

Federico Nardone

L'automazione
collaborativa delle
linee produttive
rende competitive
le aziende e mette
al sicuro i lavoratori

Il papà dei robot





Confidimpreses FVG

L'Hub Finanziario delle Impreses del FVG. Al tuo fianco per andare oltre.

Sosteniamo lo sviluppo e la crescita delle impreses

Confidimpreses FVG offre servizi di ampliamento della capacit  di credito, riduzione del costo del denaro, agevolazioni, servizi e consulenza per l'orientamento e la sostenibilit  economica dell'Impresa.

- Garanzia sui crediti bancari
- Finanza diretta
- Finanza complementare
- Consulenza e servizi
- Agevolazioni

Cerchi il partner ideale per realizzare un nuovo progetto?

Affidati a Confidimpreses FVG: il sostegno migliore per ottenere in modo facile, veloce e trasparente le risorse che servono al tuo business.



Udine
T. +39 0432 511820

Pordenone
T. +39 0434 370039

Trieste
T. +39 040 3721214

www.confidimpresesfvg.it



6 FEDERICO NARDONE
Il papà dei robot per le fabbriche del futuro



FOTO FABRICE GALLINA

29 CONNESSIONI D'ECCELLENZA
Vini, territorio, cultura e molto altro nella promozione al Vinitaly

Aprile 2025

il Friuli **SOMMARIO**

ilfriuli.it



16 IMPEGNO CERTIFICATO
L'Abs di Carnaccio modello green nella produzione di acciaio



22 INNOVAZIONE D'ALLUMINIO
Nuova vita della Pilosio con prodotti per l'edilizia leggeri e resistenti

18 NAUTICA ALTERNATIVA

A Monfalcone nasce la fabbrica di imbarcazioni con nuovi materiali



24 BORSA
Forza nociva

26 RISPARMIO
Il nuovo mondo

46 IT CLUB
Cloud sovrano

48 DESIGN
Anteprima di futuro

52 LAVORO
Assenza ingiustificata

56 I NUMERI DEL MESE
Notizie in grafica



36 CANTIERI DI ULTIMA GENERAZIONE

Proseguono gli investimenti di Sereni Orizzonti in Rsa innovative



50 BALCANI DI CASA

La strategia di Pmp Industries dopo la fine della globalizzazione

*** Sei un imprenditore o un professionista?**

Invia suggerimenti, opinioni e commenti all'indirizzo mail business@ilfriuli.it

Allegato gratuito al n° 14 dell' 11 aprile 2025 de "La Vòs dai Furlans" a cura di Rossano Cattivello
Progetto: redazione grafica Il Friuli
Stampato presso la tipografia Chiandetti di Reana del Rojale

Mail: business@ilfriuli.it - Facebook: Il Friuli Business

Per la tua pubblicità EURONEWS Srl
via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco - tel. 0432 512270

La fabbrica dei robot

Federico Nardone. Maggiore produttività e più sicurezza per i lavoratori: ecco perché l'automazione collaborativa porta vantaggi per tutti. Ci pensa la Effedi Automation di Udine

Lavorare con grosse industrie richiede precisione, puntualità e capacità di gestire procedure complesse

Servizio a cura di
Rossano Cattivello

Fotografie
Studio Foto Immaginae

I robot sono una opportunità, ma anche una necessità per le imprese. Opportunità perché consentono di sollevare il personale dalle mansioni a minor valore aggiunto, ripetitive e anche pericolose. Necessità perché vanno a compensare quella mancanza di manodopera che molte aziende soffrono. Una delle culle dei robot, dove vengono progettati, realizzati e programmati, si trova alle porte di Udine. La Effedi Automation opera da oltre vent'anni, impiega attualmente undici ingegneri e tecnici e ha un fatturato di 1,6 milioni di euro. A guidarla l'amministratore unico **Fede-**

rico Nardone, classe 1979 (Sagittario), diploma al liceo scientifico Marinelli di Udine, alla prima edizione dell'indirizzo sperimentale con potenziamento in materie tecnologiche, e laurea in Ingegneria elettronica all'ateneo friulano.

Come è nata nel 2001 la Effedi Automation?

"Effedi Automation è nata grazie alla lungimiranza di mio padre Giacomo. All'epoca, lui era titolare di Fluidodinamica, azienda che aveva fondato nel lontano 1979 e che si occupava principalmente della commercializzazione di componenti industriali. Io stavo

studiando ingegneria e mio padre intuì con grande lungimiranza che il futuro sarebbe stato sempre più orientato verso lo sviluppo di sistemi automatici e robotizzati. Effedi Automation è stata fondata proprio con questa visione ben chiara: evolvere dalla semplice distribuzione di componenti verso la progettazione e realizzazione di sistemi automatizzati su misura".

Cosa è oggi la sua azienda?

"Oggi Effedi Automation è una realtà consolidata composta da un team di 11 persone altamente specializzate, con una forte vocazione tecnologica

e innovativa. Siamo orgogliosamente radicati nel nostro territorio, ma lavoriamo con clienti in tutta Italia e anche all'estero. Collaboriamo inoltre con scuole tecniche e università, perché crediamo fortemente nell'importanza della formazione continua. Un importante apporto nell'Industry 4.0 e Ai lo ha dato l'ingresso nella società della beanTech sempre di Udine. Il nostro motto è *'we will handle it'*, un gioco di parole che significa 'ce ne occuperemo noi', ma anche 'manipoleremo': questo riassume perfettamente la nostra filosofia aziendale, ossia prenderci cura dei problemi e delle esigenze produttive dei clienti, risolvendoli con competenza, creatività e attenzione ai dettagli".

Cosa vi chiedono le industrie oggi?

"Ci chiedono principalmente soluzioni per automatizzare quelle operazioni a basso valore aggiunto, ripetitive e talvolta anche faticose e rischiose, per le quali arrancano sempre di più nel trovare personale disponibile. Parliamo soprattutto di mansioni come lo spostamento e la movimentazione di componenti, l'ordinamento di oggetti sfusi, la formatura e il riempimento di scatole, o la pallettizzazione di scatoloni. Sono operazioni trasversali, che interessano praticamente tutti i settori industriali, dall'alimentare al manifatturiero fino all'e-commerce, e incidono significativamente sui costi produttivi. Automatizzarle non solo ottimizza i processi, ma rende il lavoro degli operatori più qualificato, meno usurante e più gratificante".

Come è lavorare con grosse aziende?

"È impegnativo, ma anche molto gratificante. Significa confrontarsi con realtà molto strutturate, con processi e tempi spesso rigidi, dove precisione, puntualità e capacità di gestire procedure complesse sono fondamentali. Richiede una grande attenzione al dettaglio e una gestione organizzativa particolarmente attenta, ma porta anche molta soddisfazione perché ti permette di partecipare



a progetti ambiziosi, con un forte impatto industriale e tecnologico.

È un'opportunità di crescita costante. Nel mercato attuale noto che essere una piccola azienda porta comunque belle opportunità di lavoro con le grandi. Una piccola azienda come la nostra riesce a fornire flessibilità e reattività che le permettono di entrare in nicchie che i nostri competitor più grandi e strutturati lasciano scoperte".

Per le nostre Pmi, invece, l'automazione rappresenta un costo inaccessibile?

Le aziende ci chiedono soprattutto di automatizzare le operazioni a basso valore aggiunto: ripetitive, faticose e anche pericolose

segue a pagina 8

segue da pagina 7

“Non direi proprio inaccessibile, anzi. Lavoriamo con soddisfazione con diverse Pmi. Certamente, l’investimento iniziale può spaventare, ma oggi esistono molte soluzioni di automazione flessibili, modulari e soprattutto scalabili, che rendono questa tecnologia alla portata anche delle piccole e medie imprese e i tempi di ritorno particolarmente brevi.

L’importante è avere chiaro l’obiettivo: automatizzare non significa per forza adottare sistemi enormi o molto costosi, ma individuare soluzioni che diano un vantaggio reale e misurabile, come aumentare l’efficienza, migliorare la qualità dei prodotti o rendere il lavoro più sicuro”.

Che fase sta attraversando la Effedi Automation?

“Abbiamo necessità di crescere dimensionalmente per stare al passo con la velocità dell’evoluzione tecnologica. Le domanda di mercato e partnership collaudate ci fanno ben sperare gli raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati”.

State sviluppando anche la formula ‘as a service’, come funziona?

“Sì, è una modalità che consente alle aziende di usufruire di impianti o sistemi robotizzati senza doverli necessariamente acquistare. Il modello ‘as a service’ permette alle aziende di pagare l’automazione con un canone periodico, proprio come si fa oggi con un servizio di noleggio. In questo modo il cliente può

automatizzare i propri processi produttivi senza sostenere grandi investimenti iniziali, avendo anche la possibilità di aggiornare o cambiare tecnologia con maggiore flessibilità. Noi gestiamo il funzionamento, la manutenzione e l’aggiornamento tecnico, lasciando così l’impresa libera di concentrarsi completamente sul proprio business”.

La nostra azienda ha necessità di crescere per mantenere il passo con la velocità dell’evoluzione tecnologica

I robot cinesi le fanno paura?

“Onestamente no, ma è un tema su cui riflettere. I robot prodotti in Cina spesso hanno prezzi estremamente competitivi e questo attira ovviamente l’attenzione. Tuttavia, quando si parla di automazione, il costo iniziale del robot è solo uno degli aspetti da valutare: sono fondamentali anche l’affidabilità, il supporto tecnico, la durata nel tempo e l’integrazione con il sistema produttivo esistente. Credo che il nostro vantaggio competitivo, come aziende italiane e più in generale europee, rimanga l’altissima qualità delle soluzioni, la capacità di fornire assistenza rapida, la vicinanza al cliente e una grande competenza tecnica.

Finché sapremo mantenere elevati questi standard, avremo sempre il nostro spazio di mercato. D’altro canto, però, non bisogna sottovalutare che la Cina è il maggior produttore di robot al mondo e che i prodotti che fornisce spesso hanno un livello qualitativo notevole. Sicuramente bisogna guardare a questo fenomeno anche come un’opportunità”.

Con l’arrivo anche dell’Intelligenza Artificiale avremo fabbriche senza più personale?

segue a pagina 10



Quando scegli di investire, nella banca mutualistica della tua comunità trovi una persona sempre al tuo fianco, che ti aiuta a proteggere e dare valore al tuo patrimonio personale.

BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

www.credifriuli.it

Scegli in filiale il piano che fa per te.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ogni investimento comporta rischi. Prima di procedere, leggi la documentazione informativa.



colleghi, o ancora nella comprensione profonda delle esigenze del mercato e nella progettazione di soluzioni innovative. Inoltre, la capacità di giudizio etico, il pensiero critico e l'abilità di 'sentire' le situazioni, che nascono dall'esperienza e dalle emozioni umane, non saranno mai delegabili completamente alle macchine".

L'uomo rimarrà insostituibile per le sue capacità di intuizione, creatività e flessibilità rispetto a imprevisti e situazioni non standard

L'automazione, secondo lei, come entrerà nella vita quotidiana di tutti noi?

"Sta già entrando nella nostra quotidianità in moltissimi modi, spesso senza che nemmeno ce ne accorgiamo. Pensiamo, ad esempio, ai sistemi domestici intelligenti che regolano temperatura, sicurezza o illuminazione, agli assistenti vocali, ai veicoli autonomi o semi-autonomi che nei prossimi anni diventeranno sempre più comuni. Anche l'accesso ai servizi sarà facilitato: ordinare cibo, fare la spesa, gestire le proprie finanze saranno attività sempre più automatizzate. Ma non dobbiamo immaginarci scenari futuristici lontani dalla realtà: l'automazione sarà uno strumento pratico, che renderà la nostra vita più semplice e comoda, liberando tempo ed energie per attività che davvero ci interessano e che valorizzano le nostre capacità e passioni".

segue da pagina 8

"Sicuramente no. La diffusione dell'intelligenza artificiale porterà, e lo sta già facendo, a un cambiamento profondo nel modo di lavorare e di produrre. La fabbrica del futuro sarà una fabbrica 'collaborativa', in cui robot e intelligenza artificiale lavoreranno fianco a fianco con le persone. I robot svolgeranno i compiti più ripetitivi, faticosi o pericolosi, lasciando alle persone ruoli di supervisione, decisione strategica, creatività e problem-solving. È una trasfor-

mazione radicale, ma la componente umana rimarrà sempre fondamentale, cambiando solo il tipo di competenze richieste ai lavoratori".

In che cosa dentro una fabbrica le 'macchine' non sostituiranno mai l'uomo?

"L'uomo rimarrà insostituibile ovunque siano richieste intuizione, empatia, creatività e capacità di gestire imprevisti o situazioni non standardizzabili. Ad esempio, nella gestione delle relazioni umane con clienti, fornitori e

segue a pagina 12

Cooperare per far girare il vostro business

Associatevi a Confcooperative Alpe Adria per accedere ad un sistema capace di erogare una molteplicità di servizi e di assistere la vostra impresa cooperativa fin dalla sua costituzione.

Il nostro obiettivo è aiutarvi a realizzare la vostra idea di impresa, creare valore per il territorio e per le cooperative che rappresentiamo, promuovendo la crescita del movimento cooperativo.

Contattateci per maggiori dettagli!

CONFCOOPERATIVE
Alpe Adria

alpeadria@confcooperative.it
www.alpeadria.confcooperative.it

Sede Centrale
Viale Giovanni Paolo II, 15
33100 Udine
Tel. 0432 501775

Sede di Gorizia
Viale XXIV Maggio, 5
34170 Gorizia
Tel. 0481 533830

Sede di Trieste
Via del Coroneo, 16
34133 Trieste
Tel. 040 314060

L'ESPERIENZA SALE IN CATTEDRA

Un insegnante di tecnica che spiega ai giovani come le conoscenze tecniche da sole non bastano. Non è affatto un paradosso, ma lo stile che **Federico Nardone** assume sia quando sale in cattedra, sia quando è alla guida della Effedi Automation. Residente a Pagnacco, 45 anni, assieme alla moglie **Nicoletta Baldassi** hanno tre figli.

Lei è da cinque anni anche docente dell'Its Academy di Udine, cosa insegna ai giovani?

"In aula cerco sempre di trasmettere ai ragazzi non solo competenze tecniche, ma anche passione, curiosità e capacità di ragionare fuori dagli schemi. Provo a insegnare loro che le competenze tecniche, pur fondamentali, non bastano da sole: servono anche responsabilità, etica professionale e soprattutto la voglia costante di imparare, perché il mondo in cui viviamo cambia velocemente. Mi piace stimolarli a essere propositivi e creativi, spronandoli a trovare soluzioni innovative e non semplicemente a eseguire istruzioni".

In aula che giovani ha di fronte, cioè in cosa li sente diversi da lei quando aveva la stessa età?

"Trovo i ragazzi di oggi molto più veloci di noi alla loro età, con grandi capacità intuitive soprattutto legate alla tecnologia digitale. Tuttavia, a volte, noto che sono meno abituati ad approfondire le cose, forse perché vivono immersi in un mondo in cui tutto arriva immediatamente e tutto sembra facilmente accessibile. Quando avevo la loro età, le informazioni erano meno immediate, dovevamo cercarle con più fatica e forse questo ci insegnava anche a gestire meglio la complessità e la frustrazione. Oggi cerco di aiutarli proprio in questo: sviluppare pazienza e profondità nelle cose che fanno, andando oltre la superficie".

L'insegnamento, che sia alle superiori, agli Its o all'università, rischia di essere sempre un passo indietro rispetto alla corsa dell'innovazione industriale?

"Questo rischio c'è, inutile negarlo. Però devo dire che l'Its, in particolare, è molto vicino al mondo dell'industria e si adatta velocemente. La chiave per non restare indietro è proprio mantenere un legame stretto e continuo tra scuola e azienda. Bisogna saper portare in aula esperienze reali, concrete e aggiornate. È importante che i docenti siano anche professionisti del settore, perché solo così si può garantire una formazione che sia davvero al passo con l'innovazione industriale, anticipando, quando possibile, i cambiamenti e non solo rincorrendoli".

I suoi tre figli sono tutti portati per la robotica?

"Direi che tutti e tre sono affascinati dalla tecnologia,

forse per osmosi visto che in casa se ne parla molto. Però, ognuno ha la sua strada e le sue inclinazioni personali e questo mi piace moltissimo. Li incoraggio sempre a sperimentare e ad appassionarsi a ciò che amano, sia che si tratti di robotica, sia che scelgano altre passioni totalmente diverse. L'importante per me è che seguano quello che davvero li entusiasma e che vivano le proprie passioni con convinzione e determinazione".

"Quando la strada non c'è, inventala"... come mai ha fatto propria una frase di Baden-Powell?

"Questa frase mi rappresenta molto perché racchiude un modo di essere e di affrontare la vita che ho imparato fin da ragazzo, quando frequentavo gli scout. Credo davvero che di fronte ai problemi, personali o lavorativi, sia fondamentale non aspettare che qualcun altro ti indichi la via, ma essere capaci di prendere l'iniziativa, rischiare e creare qualcosa di nuovo. Questa filosofia la applico nel mio lavoro, nell'insegnamento e anche nella vita quotidiana con la mia famiglia: credo fermamente che sia sempre possibile inventare una strada, anche là dove sembra non esserci".

Per questa intervista non sarebbe stato più semplice utilizzare l'Intelligenza Artificiale?

"Non credo, bisogna usare la AI, non farsi usare da lei".



"Un motto che mi ha segnato tutta la vita è quello degli scout: quando la strada non c'è, inventala"

Federico Nardone assieme al padre Giacomo

serramentimoretti.it



Produrre in **Friuli**.
Si può se ami ciò che fai.



Serramenti dal 1925



Oltre lo schermo



Thomas Bertacche della direzione del Centro Espressioni Cinematografiche (Cec)

FAR EAST FILM FESTIVAL genera importanti ricadute economiche per la città di Udine e anche per il sistema imprenditoriale orientato all'estero

Investire in cultura significa guardare lontano nel tempo e nello spazio. Lo dimostra Far East Film Festival, l'evento cinematografico che dal 1999 ha creato un ponte tra Friuli e l'Estremo Oriente. L'appuntamento con la nuova edizione è a Udine dal 24 aprile a 2 maggio. Ma il festival non è solo cultura, è molto altro come spiega Thomas Bertacche della direzione del Centro Espressioni Cinematografiche (Cec).

Che indotto economico genera il Far East Film Festival per la città di Udine?

"Il Far East Film Festival ha un impatto importante sul tessuto economico del territorio e questo accade in vari modi, a cominciare dalla distribuzione diretta di risorse nel breve periodo: si pensi al coinvolgimento di strutture alberghiere, ristoranti e fornitori di servizi (materiali e attrezzature). Nell'edizione 2024 abbiamo occupato più di 2.300 camere! E all'ospitalità, organizzata direttamente dal festival, si aggiunge quella 'autonoma' dei frequentatori che prenotano per conto proprio. Le attività collaterali che occupano il centro storico di Udine durante lo svolgimento del FFFF, poi, coinvolgono anche negozi, associazioni, artigiani e produttori locali, valorizzando le nostre eccellenze e offrendo loro una platea espansa di cui fanno parte, oltre al pubblico, anche i Vip e gli addetti ai lavori. Tutte persone, cioè, che in genere hanno un'alta capacità di spesa. Ci sono, inoltre, i riscontri a medio e lungo periodo rappresentati dai benefici di immagine per la città e per la regione – la copertura mediatica, ricordiamo, può essere valorizzata economicamente – e dall'impatto fiscale prodotto dalle spese medie giornaliere di organizzatori, ospiti e pubblico durante la manifestazione. Uno studio abbastanza recente sul Far East Film Festival, realizzato nel 2018 per Impresa Cultura Italia-Confcommercio,

ha rilevato che il festival provoca un ritorno economico complessivo sul territorio quantificabile tra i 2,1 e i 2,5 milioni di euro".

Come siete riusciti a coinvolgere importanti aziende friulane di caratura internazionale?

"Il carattere particolarmente innovativo del festival sta proprio nell'aver creato un osservatorio costante sull'Oriente e nell'aver costruito occasioni di incontro, conoscenza, formazione e scambio commerciale in primis nel settore dell'industria cinematografica. Fortunatamente il mondo dell'impresa ha percepito, soprattutto negli ultimi decenni, che spettacolo e intrattenimento rappresentano bacini privilegiati per la reputazione aziendale, la cui cura protegge dai rischi del mercato e accresce la considerazione da parte dei clienti. Per molte aziende ormai l'investimento in cultura è un intervento strategico di lungo periodo e ad oggi è parte integrante delle strategie di marketing. Un evento come il Far East Film Festival, che ormai gode di un'alta reputazione nei Paesi asiatici con cui collabora, veicola di certo molteplici opportunità per le aziende".

Infine, che anticipazioni può farci dell'edizione 2025?

"Siamo molto orgogliosi di un progetto speciale a cui abbiamo lavorato per 6 anni e che in questa



La cerimonia di consegna del Gelso alla Carriera al regista Zhang Yimou

edizione finalmente portiamo al pubblico: si tratta di una mostra davvero unica dedicata al leggendario mangaka Shigeru Mizuki. 'Mondo Mizuki, Mondo Yokai' – questo il titolo – verrà inaugurata il 26 aprile, durante il FFFF, sarà ospitata negli spazi di Casa Cavazzini e resterà visitabile fino al 30 agosto. L'immenso corpo di opere di Mizuki è un testamento di creatività, etica lavorativa e sconfinata umanità: con i suoi lavori ha affrontato molteplici generi narrativi e stili grafici trovando una sintesi capace di incantare lettori di ogni nazionalità, età e genere".

MIZUKI YOKAI
YOKAI
 FAR EST FILM FESTIVAL Casa Cavazzini - UDINE
 26 APR 30 AGO 2025

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE PRODUCED BY: cec FAR EAST FILM FESTIVAL
 IN COLLABORAZIONE CON BY ASSISTANCE OF: Mizuki Productions
 CON LA PARTECIPAZIONE DI WITH THE PARTICIPATION OF: UDINE MUSEI CASA CAVAZZINI
 CON IL CONTRIBUTO DI WITH THE SUPPORT OF: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA FRIULI VENEZIA GIULIA
 SPONSOR BY: BCC CREDITFRULI
 LA MOSTRA È PARTE DI: G21 2025 & FRIENDS

Impegno certificato

Abs. L'acciaiera è modello nella sostenibilità ambientale e nell'economia circolare, anche con il nuovo impianto di semilavorati

Stanno diventando realtà i 74 milioni di euro di investimenti nella modernizzazione degli impianti che la Acciaierie Bertoli Safau (Abs) di Cagnacco, del Gruppo Danieli, ha pianificato per diventare uno stabilimento green all'avanguardia. Investimenti di ammodernamento e di efficientamento energetico che, sempre nello stabilimento friulano, hanno contribuito a raggiungere risultati eccezionali nella riduzione delle emissioni. Si menziona, a tal proposito, la diminuzione del 67% delle diossine e del 40% del monossido di carbonio, che migliorano ulteriormente i livelli già da anni al di sotto dei limiti descritti nell'autorizzazione ambientale e certificati periodicamente da Arpa Fvg. Un impegno nel cammino verso la sostenibilità riconosciuto anche a livello internazionale. Abs ha infatti aderito a *Responsible Steel*, la prestigiosa organizzazione globale senza scopo di lucro dedicata a massimizzare il contributo dell'acciaio per un futuro sostenibile, che ha ufficialmente confermato l'adesione e l'avvio del processo di certificazione del sito di Cagnacco. *Responsible Steel* collabora con circa 160 membri a livello mondiale e ha sviluppato un programma di certificazione indipendente basato sugli standard Iseal, finalizzato a definire lo standard globale per l'acciaio decarbonizzato e prodotto in modo responsabile. Risultati in termini di sostenibilità che vanno di pari passo con il modello di economia circolare

portato avanti da Abs. Nella produzione di acciai, che avviene interamente con ciclo elettrico da rottame, l'86% delle materie prime utilizzate, in termini di peso, è rappresentato da rottame ferroso: una risorsa riutilizzabile all'infinito.

Importanti migliorie sono state apportate anche sul fronte logistico, dove Abs ha intensificato l'uso del trasporto ferroviario e intermodale, con il 42% dei flussi totali movimentato via treno, contribuendo così a potenziare la sicurezza stradale e a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti.

Il principio di mitigazione dell'impronta ecologica sarà applicato anche nello sviluppo della nuova linea. Il progetto Digital Green Plant prevede l'avvio di un nuovo complesso a basso utilizzo di risorse e basse emissioni, destinato a produrre circa 730mila tonnellate all'anno di semilavorati, integrando innovazione e sostenibilità per rafforzare la resilienza e la competitività dell'azienda. Con questa nuova linea l'azienda intende confermarsi come modello di siderurgia sostenibile e di integrazione dell'industria nel tessuto territoriale, perché combinerà importanti miglioramenti in termini di consumi energetici, di impatto acustico, di riduzione di rifiuti e di recupero delle acque di raffreddamento, con l'utilizzo diretto nel cuore del forno del sistema Q-One, brevetto Danieli, di energia prodotta da fonti rinnovabili.



L'interno dello stabilimento Abs nella zona industriale udinese

BCC BANCA DI UDINE
GRUPPO BCC ICCREA

LA BANCA DELLA TUA CITTÀ, DOVE OGNI ESIGENZA TROVA LA SUA STRADA

www.bancadiudine.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Nautica alternativa

Nlcomp. La startup del Gruppo Samer pronta ad avviare a Monfalcone la produzione di imbarcazioni con materiali compositi riciclabili e di miniturbine eoliche



Il progetto del nuovo stabilimento

Sarà la Nlcomp, startup del gruppo triestino Samer, a insediarsi nell'area industriale di Monfalcone e precisamente nei pressi del Canale Est Ovest. La società è nata per realizzare imbarcazioni in materiali compositi riciclabili in grado di sostituire la vetroresina. Il lavoro di ricerca e sviluppo svolto nei primi cinque anni di attività, i numerosi premi e attestazioni della qualità del progetto, i risultati ottenuti e l'attenzione avuta dal mercato hanno condotto verso un recente aumento di capitale, che aveva quale principale obiettivo proprio quello di realizzare l'impianto industriale.

"Il nostro impianto industriale - ha spiegato l'amministratore delegato di Nlcomp, **Fabio Bignolini** - sarà pronto a settembre per dare modo alla nostra divisione Marine di svolgere all'interno gli ultimi lavori in vista del varo di Offshore 34, il nostro nuovo scafo dedicato per la vela offshore, entro fine anno".

L'impianto industriale sarà costruito in ottica di sostenibilità: sarà realizzato in legno e con alcune

parti in pannelli realizzati con i materiali prodotti dalla stessa Nlcomp. La struttura risulterà autosufficiente dal punto di vista energetico.

"Da tempo stiamo lavorando anche per declinare la nostra produzione nella realizzazione di miniturbine eoliche - ha spiegato infatti Bignolini - e la prima sarà installata proprio sul terreno lungo il Canale Est Ovest, con l'obiettivo di dare energia all'impianto industriale".

"Il nostro supporto a Nlcomp - ha dichiarato il presidente del Gruppo Samer, **Enrico Samer** - nasce da lontano e si è incrementato nel tempo visti i grandi risultati ottenuti: la società è oggi matura per iniziare una produzione di compositi in serie, su una più vasta scala e a servizio di molti mercati, dedicandosi al settore delle imbarcazioni e ad altri campi in cui è necessario sostituire al più presto la vetroresina con materiali più compatibili. Da qui la necessità di trovare un sito adatto a questo tipo di produzione, con un accesso diretto al mare".

Ceccarelli Group SUPPLY CHAIN SOLUTIONS

www.ceccarelligroup.it

OPERAZIONI DOGANALI

TRASPORTO INDUSTRIALE

LOGISTICA INTEGRATA

TRASPORTO CORRIERISTICO

TRASPORTO INTERNAZIONALE

SVILUPPO SOFTWARE

UN UNICO PARTNER, PER **SEMPLIFICARE LA SUPPLY CHAIN.**

CECCARELLI TRANSFRIULI CURSOR GIPIEFTE LOGLAB EURO'S LME



Cartiera di Rivignano. Lo storico stabilimento, chiuso dal 2022, è stato rivelato da un gruppo salernitano attivo da oltre cent'anni nello stesso settore

Occasione di **rinascita**



Lo stabilimento di Rivignano e impianti e prodotti del gruppo De Luca

Arriva dalla Campania l'opportunità per far rinascere la storica Cartiera di Rivignano. Infatti, la società "Andrea De Luca fu Giuseppe" di Salerno si è aggiudicata il ramo di azienda relativo alla produzione carta dello stabilimento che era stato chiuso nell'estate 2022.

Tra anni fa, infatti, lo stesso titolare di allora aveva chiesto l'autofallimento al tribunale di Udine, essendo l'azien-

da, specializzata in carte per imballaggio di prodotti alimentari, travolta dall'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. Erano stati 35 i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

Un primo passo verso la rinascita era stato compiuto già nell'autunno del 2023, quando la stessa società campana aveva acquisito il reparto di trasformazione e politenatura.

La società campana acquirente appartiene al gruppo De Luca Industria Grafica e Cartaria, fondata da Giuseppe De Luca nel 1924, dopo il suo rientro da emigrante in America.

Oggi a Salerno ha uno stabilimento di 30mila metri quadrati in cui lavorano trenta dipendenti. Nel 2023 grazie alla produzione di 30mila tonnellate di carta per alimenti ha realizzato un fatturato di 40 milioni di euro, con un Ebitda pari al 10 per cento.

La guida è affidata al Ceo Andrea De Luca, figlio del fondatore, e all'amministratore unico Aldo Galbiati.

Con l'innesto nella struttura industriale di un'azienda storica quale la cartiera di Rivignano da oltre 60 anni attiva nella produzione di carta per alimenti, si apre anche l'ingresso in azienda della quarta generazione della famiglia, con Francesco Giuseppe De Luca, figlio di Andrea che sarà responsabile della nuova unità produttiva friulana.

OGNI SPEDIZIONE, UNA
PROMESSA MANTENUTA

Un universo di possibilità per il tuo business



Soluzioni su misura dedicate ai diversi settori merceologici e studiate per adattarsi al volume di carico, alla destinazione e alla complessità di ogni viaggio.

Concessionario



Cat Friuli srl via Del Lavoro, 56 - 33050 Lauzacco di Pavia di Udine (Udine)
Tel 0432 685128 www.catfriuli.it commerciale@catfriuli.it





Il viadotto sulla Slizza a Tarvisio

Innovazione d'alluminio

Piloso. L'azienda di Feletto, tornata in salute, lancia nuove soluzioni per ponteggi leggeri e resistenti

Si è ormai lasciata alle spalle i tormentati anni di difficoltà proprietaria, manageriale e finanziaria e ora la Piloso di Feletto Umberto, storica azienda specializzata in ponteggi, casseforme e blindaggi, ha ripreso a crescere proponendo al mercato soluzioni innovative.

Infatti, dal 2021 a oggi anno di acquisizione da parte della trevigiana Euroedile, l'azienda friulana, che occupa 130 dipendenti, ha depositato numerosi brevetti e sviluppato soluzioni all'avanguardia che hanno già lasciato il segno, come nel caso del viadotto Slizza di Tarvisio, dove le strutture provvisorie sospese hanno giocato un ruolo cruciale nel ripristino dell'infrastruttura senza creare particolari intralci al traffico

e agli automobilisti. L'azienda si è, inoltre, espansa aprendo sedi nel Regno Unito e nei Paesi Arabi a Dubai.

"Dove gli altri vedono limiti, noi di Piloso vediamo le sfide - commenta il presidente **Nereo Parisotto** -. Se riusciamo ad affrontarle e vincerle, lo dobbiamo alla competenza ingegneristica altamente qualificata dei nostri collaboratori, veri professionisti che negli anni hanno prodotto soluzioni per l'edilizia che, attraverso un design fuori dagli schemi, si concentrano sull'essenziale, soddisfacendo le esigenze dei ponteggiatori e dei costruttori non solo italiani ma di tutto il mondo".

Il filo conduttore delle novità proposte dall'azienda friulana è rappresentato da prodotti che coniugano prestazioni

elevate e robustezza con una sorprendente leggerezza grazie all'alluminio.

Tra le new entry spicca una trave in alluminio ultraleggera ma estremamente resistente, con cui creare passerelle e piattaforme sospese in contesti apparentemente impossibili. C'è, poi, il 'braccio sospeso' che consente di operare su ponti e palazzi senza la necessità di montare impalca-

ture da terra. Altra novità di rilievo è rappresentata dalla cassaforma P75, anch'essa in alluminio, progettata per chi lavora in assenza di gru che, grazie alla sua maneggevolezza, permette lo spostamento manuale e poi un angolare innovativo che prometterà di velocizzare le operazioni di cassatura delle casseforme per vani ascensore.



Lo stabilimento a Feletto Umberto in comune di Tavagnacco

copernico sim investire liberi

Con la Consulenza Personalizzata il nostro obiettivo è il tuo guadagno.

Matteo Ciani è Consulente Finanziario e partner di Copernico SIM. Costruiamo portafogli in linea con gli obiettivi di ciascun cliente: con la Consulenza Personalizzata utilizziamo strumenti di risparmio amministrato ed un approccio metodico e dinamico, al passo con i mercati.

Chiamaci per cominciare a costruire assieme il tuo futuro.

CONTATTI

- www.copernicosim.it
- 347 1406994 - 0432 229835
- Piazza Matteotti 11/16, Udine
- ciani.m@copernicosim.com

Sconti ai soci

In 45 anni di attività ha garantito affidamenti per oltre 5 miliardi di euro

Si è chiuso con successo il 45° anno di attività di Confidimprese Fvg. Infatti, nonostante un contesto macroeconomico segnato da persistenti incertezze e tensioni, sia sul piano geopolitico sia economico, con una marcata contrazione del credito alle imprese, in particolare per quelle con meno di 20 addetti, il consorzio di garanzia fidi presenta risultati positivi sul fronte della redditività, della patrimonializzazione, della crescita dell'operatività, confermando il fondamentale supporto all'economia della nostra regione.

Il bilancio 2024, approvato in maniera preliminare dal Cda guidato dal presidente

Confidimprese Fvg. Archiviato il 2024 con ottimi risultati, il consorzio di garanzia annuncia una riduzione dei costi commissionali per le imprese

Roberto Vicentini, presenta un utile di esercizio di 422mila euro e un patrimonio netto di oltre 28 milioni di euro. Nell'esercizio preso in esame, Confidimprese Fvg ha garantito nuovi affidamenti bancari per 206 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto al 2023, mentre le nuove garanzie rilasciate sono ammontate a 206 milioni, in aumento del 17 per cento. Lo stock degli affidamenti agli oltre 14mila soci è così giunto a 291 milioni, in crescita del 10% rispetto all'anno precedente. L'esercizio 2024 ha consolidato la riorganizzazione dell'orga-

nigramma aziendale, avviata a seguito del cambio della Direzione generale avvenuto nel settembre 2022. Tali azioni hanno permesso di efficientare le funzioni aziendali e di aggiornare la struttura del confidi alle mutate condizioni di operatività, con una maggiore attenzione al digitale, al ruolo del Fondo di Garanzia, all'azione commerciale e con l'ampliamento dei servizi di consulenza offerti ai soci.

Visti gli ottimi risultati raggiunti, Confidimprese Fvg, confermando il proprio profondo radicamento al

territorio e lo spirito mutualistico che da sempre guida la sua azione, ridurrà nel 2025 i costi commissionali per le imprese socie.

Questo impegno esprime la forte vicinanza al mondo imprenditoriale e la sinergia con le politiche economiche della Regione, che nel 2025 stanzerà 14 milioni di euro a favore dei vari Confidi.

Guardando invece alla storia del consorzio un dato emerge su tutti: in 45 anni di attività Confidimprese Fvg ha garantito affidamenti per oltre 5 miliardi di euro.



Al centro il presidente **Roberto Vicentini** durante una riunione assieme al direttore generale **Federico Paron** e al direttore commerciale **Marco Della Mora**

Forza nociva

Dollaro. Una divisa troppo richiesta sta danneggiando gli Usa

Il mese di marzo è stato caratterizzato dalle incertezze economiche e politiche: ipotesi dazi e vari contrasti tra le varie nazioni occidentali hanno azzoppato i mercati finanziari. L'amministrazione americana sta cercando di cambiare le relazioni economiche internazionali, in quanto gli Usa non sono più in grado di sostenere gli oneri derivanti dalla gestione della valuta di riferimento internazionale: il disavanzo commerciale americano diventa sempre più grande e la desertificazione industriale sempre più preoccupante. La fame di dollari nel mondo è molto forte e questo comporta l'accaparramento di tale valuta al di fuori degli Stati Uniti. Il risultato è che la divisa Usa tende a rafforzarsi nei confronti delle altre, favorendo le importazioni americane a discapito delle sue esportazioni. L'azio-

SOCIETÀ	CHIUSURA 30-12-2024	CHIUSURA 31-03-2025	VAR %
DANI ELI	24,15	29,65	+22,77%
DANI ELI RISP	19,16	23,70	+23,70%
EUROTECH	0,77	0,71	-7,55%
GENERALI	27,27	32,38	+18,74%
BANCA GENERALI	44,86	51,80	+15,47%
FTSEMIB	34.186	38.052	+11,31%

Rubrica realizzata in collaborazione con CIVIL Bank

ne di Trump in questo senso è molto decisa, mentre l'Europa, che ha sempre attuato una politica mirata alle esportazioni anche a scapito dei consumi interni, si trova in forte difficoltà e reagisce in maniera disordinata: minaccia ritorsioni che diventano controproducenti data la sua posizione di avanzo commerciale.

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI



Federico Barcherini*

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE E ACCOMPAGNAMENTO DEGLI IMPRENDITORI

I beneficiari di questo strumento agevolativo sono le Pmi aventi sede operativa nella quale è realizzato il progetto nel territorio regionale. L'impresa deve essere iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese dedicata alle start-up innovative. Il limite minimo di spesa è pari a 12.500 euro, mentre quello massimo è pari a 100mila euro. L'intensità del contributo è del 50% della spesa ammissibile. Gli aiuti alle start-up sono concessi tramite procedura a graduatoria. La domanda va predisposta e presentata dalle 10 del giorno 15 maggio fino alle 16 del giorno 16 giugno 2025. www.regione.fvg.it

REGIONE E CATA ARTIGIANATO: BANDO ARTIGIANI 2025

Il bando si rivolge a micro, piccole e medie imprese, consorzi e società consortili, anche in forma di cooperativa, iscritti all'albo provinciale delle imprese artigiane. Gli interventi ammissibili sono i seguenti: linea ammodernamento

tecnologico, linea commercio elettronico, linea analisi studio fattibilità, linea fiere, mostre ed esposizioni svolte al di fuori del territorio regionale, linea artigianato artistico, linea nuove imprese artigiane, linea imprese artigiane di piccolissime dimensioni. Le domande vanno presentate entro le 16 del 30 novembre 2025.

www.cata.fvg.it

BANDO UNIONCAMERE SULLA PARITÀ DI GENERE

È stato regolato l'accesso ai contributi previsti dal Pnrr per agevolare il processo di certificazione della parità di genere delle micro, piccole e medie imprese. I contributi possono essere richiesti solamente per il rilascio della prima certificazione del sistema di gestione per la parità di genere, che deve essere ottenuta in data successiva alla concessione dei contributi. Non possono essere chiesti contributi per il mantenimento della certificazione. La scadenza per le domande è il 18 aprile 2025.

certificazioneparitadigenere.unioncamere.gov.it

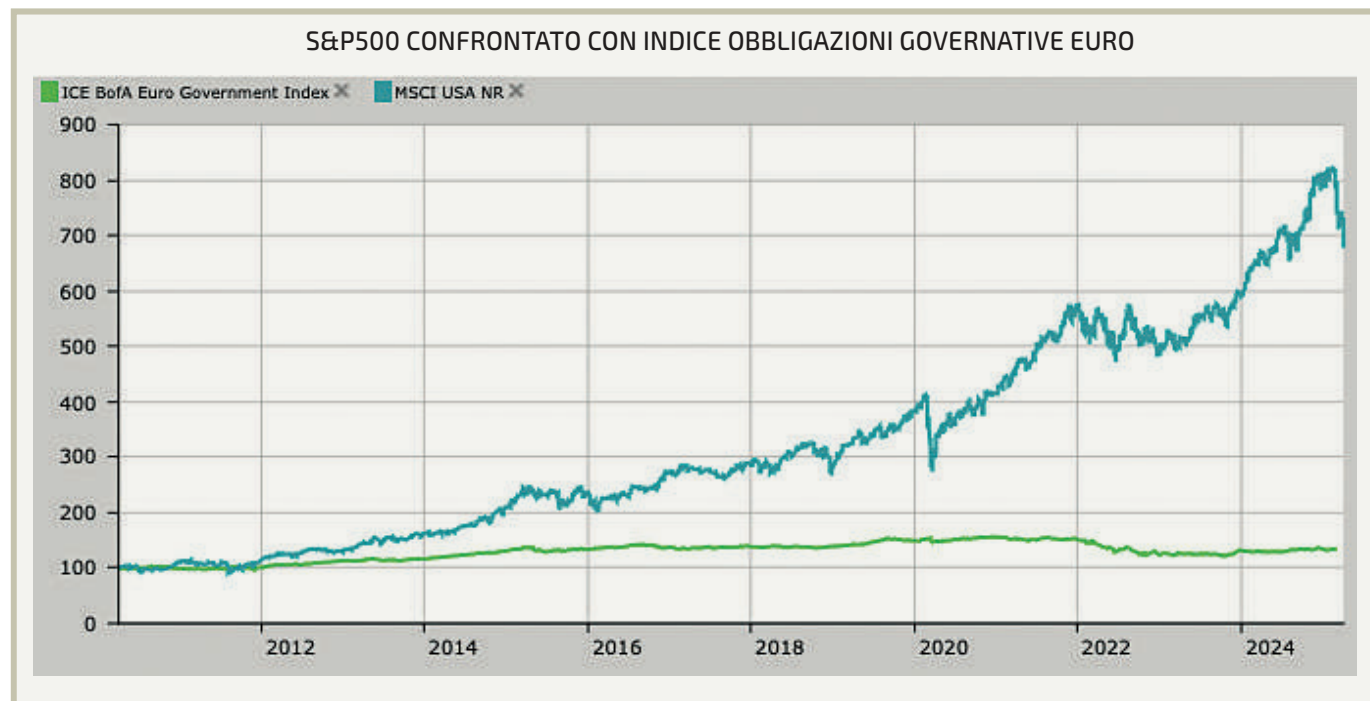
* Maggiori informazioni: info@federicobarcherini.com



Mario Fumei*

Il nuovo mondo

Caos dei dazi. Armarsi di pazienza e approfittare delle fasi critiche per aumentare gradualmente la quota azionaria



Di Trump e delle tariffe doganali improvvise e calcolate con un metodo assurdo e impertinente ne hanno parlato i quotidiani nei giorni dell'applicazione e non vorrei aggiungere altro, se non che tutto deriva dal poco conosciuto accordo di Mar-a-Lago, nel quale il capo economista dell'amministrazione, Stephen Miran, ha stilato in 41 pagine quello che dovrebbe essere il nuovo ordine mondiale del commercio e come gli Usa potranno, secondo il documento, uscire dalla trappola del debito e ritornare a crescere senza la necessità continua di stimoli monetari che hanno nel tempo costruito una leva impressionante. Leva che ha contribuito certamente alla crescita americana, ma anche a gonfiare il mercato azionario

concentrando lo stesso su pochi titoli tecnologici e facendo in modo che l'indice S&P500 aumentasse, nella composizione del Msci mondiale delle azioni, dal 30 al 70 per cento. Concentrazione nella concentrazione, praticamente.

Sulla strategia descritta nel documento si può o meno essere d'accordo, ma sul metodo di applicazione sicuramente no. Peraltro, Trump ci ha abituati a cambi di programma improvvisi che indubbiamente hanno scosso e scuoteranno i mercati finanziari e la crescita economica, generando periodi di incertezza durante i quali le borse si muovono con grande volatilità. Ne sanno qualcosa gli investitori sul mercato azionario. Però, mentre negli Usa la percentuale dei risparmiatori e dei fondi pensione investita sul mercato azionario è molto

elevata, in Italia la stragrande maggioranza investe in titoli di Stato che in questa fase, almeno, si sono mossi positivamente. Ma quanto hanno perso in termini reali nel tempo i risparmiatori italiani che prediligono i titoli pubblici? Beh, in 15 anni lo S&P500 ha guadagnato il 578% (al 3 aprile 2025). Inoltre, se appunto espandiamo l'indice in periodi lunghi come questo, capiamo che i picchi di volatilità negativa non fanno così tanta paura come quando ci si trova in mezzo. Quindi, se siamo arrivati a questo punto con portafogli equilibrati tra azionario e obbligazionario nel giusto dosaggio possiamo tollerare agevolmente l'andamento negativo di breve termine delle azioni perché probabilmente verrà compensato in parte dalle obbligazioni. Quello che non bisogna fare è farsi prendere dal

panico e vendere, ma anzi cominciare ad aumentare la quota destinata alle azioni, perché è provato, da decenni e decenni di dinamiche borsistiche, che investire nelle fasi critiche determina rendimenti corretti per il rischio piuttosto interessanti. Ovviamente bisogna evitare di avere portafogli troppo distorti verso il proprio Paese, verso singoli titoli o verso tematiche di investimento e quindi mantenere sempre una certa disciplina prima e dopo questi eventi nefasti. E soprattutto pensare che gli investimenti, quando si ha un'ottica di lungo termine, non sono fatti per quello che succede domani o dopodomani, ma pensati a un orizzonte temporale congruo e coerente con l'ottica di lungo termine.

*Consulente finanziario e Private Banker
mario.fumei@pfafinco.it

Portiamo la gestione delle risorse umane su un altro pianeta.

Vi portiamo nel futuro della gestione delle risorse umane con **Sistemi HR**, la suite di soluzioni software innovativa e integrata da servizi in cloud e piattaforme condivise. Gli aggiornamenti sono veloci, la rete di assistenza tempestiva. Concentratevi sul vostro business, risparmiate tempo: con noi il futuro arriva prima. E da oggi abbiamo una marcia in più: **PEOPLELINK®**.

Peoplelink®
Società del gruppo **sistemi**
PROFESSIONE INFORMATICA



NOODLES®

Contatta il Partner Sistemi a Pordenone, Udine e Trieste-Gorizia.

Sistemi Pordenone Udine Vicenza S.r.l.

Pordenone | Via Nuova di Corva, 105

Udine | Via Cjavecis, 7

Trieste-Gorizia | Via Consiglio D'Europa, 38 Monfalcone (GO)

www.sistemipordenoneudinevicenza.it



PORDENONE | UDINE | VICENZA



DUCATO DEI VINI FRIULANI

Per la difesa, valorizzazione e promozione dell'asparago friulano

ASPARAGUS[®]

5^{anni}



**Dal 4 aprile
al 30 maggio 2025**

Nei ristoranti aderenti all'iniziativa sarà possibile deliziarsi con i Menu AsparaguS.
Ore 19.30 - Costo € 80 per persona (vini in abbinamento compresi).

4 Aprile

Al Grop
Tavagnacco
UDINE
+39 0432 660240
info@algrup.com
www.algrup.com

11 Aprile

**Locanda
alle Vigne**
Via Subida, 6
Cormons - GORIZIA
+39 0481 1995251
info@locandallevigne.it
www.locandallevigne.it

18 Aprile

Da Nando
Mortegliano
UDINE
+39 0432 760187
info@danando.it
www.danando.it

2 Maggio

Là di Moret
UDINE
+39 0432 545096
hotel@ladimoret.it
www.ladimoret.it

9 Maggio

**Lokanda
Devetak 1870**
San Michele del Carso
GORIZIA
+39 0481 882488
info@devetak.com
www.devetak.com

15 Maggio

**Osteria della
Stazione l'Originale**
Via Popoli Uniti, 26
MILANO
+39 02 28381700
info@osteriadellastazione.it
www.osteriadellastazione.it

16 Maggio

La Dinette
Porto San Vito
Grado - GORIZIA
+39 3889418882
info@ristoranteladinetegrado.it
www.ristoranteladinetegrado.it

23 Maggio

Ae Do Paanche
Via Tiziano, 2
Giai di Gruaro - VENEZIA
+39 0421 280498
aedopaanche@alice.it
www.aedopaanche.it

30 Maggio

Osteria Solder
via Gramogliano, 14
Corno di Rosazzo - UDINE
+39 3206326433
info@osteriasolder.it
www.osteriasolder.it

Per la prenotazione
contattare direttamente i ristoranti
www.ducatovinifriulani.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



SISTEMA TURISMO

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Lo stand regionale alla fiera Vinitaly

FOTO FABRICE GALLINA

Connessioni d'eccellenza

PromoTurismoFVG.

Alla fiera Vinitaly di Verona ha debuttato il nuovo concept per comunicare il nostro territorio

Un nuovo allestimento che intreccia vino, cultura, territorio e laboriosità di una terra vocata all'eccellenza. Ottanta produttori presenti in collettiva in un'area di 1.500 metri quadrati e 26 aziende che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento, oltre alla novità del padiglione Bio, in cui erano presenti sei realtà regionali. Sono solo alcuni dei numeri nel bilancio di Vinitaly, la fiera internazionale di Verona che ha visto anche quest'anno protagonista il Friuli Venezia Giulia, grazie alla collaborazione tra Ersa e PromoTurismoFVG.

"Connessioni d'eccellenza" è stato il nome dato allo spazio fieristico, che è anche il nuovo claim che accompagnerà, più in generale, le attività fieristiche e la comunicazione legata al comparto dell'enogastronomia. Una collaborazione, quella tra Ersa e PromoTurismoFVG, iniziata lo scorso anno - con la legge regionale 7/2024 che ha definito il nuovo assetto per la promozione del settore agroalimen-

tare regionale e in cui sono state indicate le attività in capo ai due enti - e concretizzatasi nel 2025 con la partecipazione congiunta alle fiere del vino, che hanno visto fare tappa a febbraio al Wine Paris & Vinexpo Paris e a marzo a ProWein, a Düsseldorf.

Per Vinitaly, Ersa si è occupata dei bandi di selezione delle imprese partecipanti alle collettive (gli 80 produttori e le 6 aziende Bio) e dell'erogazione di un contributo alle imprese presenti alla manifestazione, oltre alla presentazione della vitivinicoltura regionale a buyer selezionati, mentre PromoTurismoFVG ha curato la progettazione e la costruzione del nuovo stand regionale, nonché gestirà collettiva regionale, enoteca, sala degustazioni e lounge, servizi accessori, eventi, allestimento degli spazi, coordinamento e organizzazione dei contenuti proposti e comunicazione e promozione del territorio, anche attraverso i due punti informativi in cui personale dedicato sarà pronto a fornire tutte le informazioni sul territorio, assieme a materiale promozionale, gadget e guide.



COOPERATIVA PRODUTTORI PATATE

L'unione fa la forza e soprattutto un prodotto di qualità

La CoProPa è stata costituita nel 1988 dai soci della Latteria di Ovedo di Zoppola che era rimasta con poco latte e quindi stava per terminare il suo percorso iniziato nel lontano 1926. È iniziata l'attività nel 1990 in un capannone affittato a Murlis di Zoppola, con i soli soci di Ovedo, raccogliendo 6.000 quintali di patate. Negli anni successivi arrivarono nuovi soci non solo delle frazioni del comune di Zoppola, ma di diversi comuni della provincia di Pordenone. Nel 1991 i quintali passarono a 15mila e nel 1992 a 28mila. Nel 1993 venne trasferita l'attività nel nuovo capannone di proprietà della cooperativa dotato di celle frigo per la conservazione di circa 35mila quintali di patate a Ovedo di Zoppola. La produzione è aumentata gradualmente fino ad arrivare nel 2002 a 57.000 quintali. Attualmente i soci sono circa 70 delle province di Pordenone e Udine che producono patate. I prodotti vengono venduti in gran parte confezionati, principalmente in Friuli, mentre un terzo viene venduto in Emilia Romagna e Veneto. Le varietà più in uso sono Marabel e Innovator a pasta gialla, Manitou con buccia rossa e pasta gialla, Kennebec, a pasta bianca. Ogni anno vengono sperimentate nuove varietà per ricercare il meglio sotto il profilo produttivo,

di conservazione e non di meno quello culinario. Le patate della CoProPa vengono prodotte dai soci nel rispetto di un disciplinare interno che limita l'uso di fertilizzanti, diserbanti e antiparassitari; alla raccolta vengono effettuate analisi sui tuberi sia chimiche che organolettiche per garantire ai propri clienti e i consumatori che il prodotto non abbia residui di pesticidi di alcun genere. Da diversi anni vengono certificate con il marchio Aqua.



Via Zoppola, 37
Ovedo di Zoppola
Telefono: 0434 574145

AGRICOOOP ASPARAGI TAVAGNACCO

Negli orti difesi dai giovani nascono turioni di tutti i colori

La storia racconta che, alcuni secoli fa, ci fu un'importante grandinata e le punte degli asparagi che fuoriuscivano dal terreno furono distrutte: i contadini dovettero consumare la parte che era rimasta sottoterra, non ancora matura. La cooperativa produce asparagi da oltre 80 anni nel territorio di Tavagnacco e dintorni. A oggi annovera 12 ettari di asparagi suddivisi fra i 7 soci, di cui quattro sono giovani. Prevalentemente produce asparagi bianchi ma negli ultimi anni per andare incontro alle richieste dei clienti ha diversificato le varietà anche verde e viola. Vengono prevalentemente venduti nello spaccio aziendale a Km 0, ma una parte viene conferita a ristoranti e alla Gdo.



Strada Provinciale dei Colli
Reana del Rojale
Telefono: 339 3077587

AL CASON Semplicità e tradizione dove il fiume abbraccia il mare



Corso dei Continenti, 165
Lignano Sabbiadoro
Telefono: 392 3627410
ristorantealcason@gmail.com
www.ristorantealcason.it



Dove l'acqua dolce del fiume Tagliamento incontra il mare ha sede "Al Cason", suggestivo ristorante che deve il nome all'antica funzione di ricovero di pescatori della struttura. All'interno, l'architettura tradizionale del cason, con tralicci in paglia e tetto spiovente, si sposa con il gusto moderno e ricercato dell'arredamento. Accanto alla sala da pranzo, ci si può intrattenere nella zona bar dove, come in una vecchia osteria, un 'cicchetto' o un fritto accompagnano un buon bicchiere di vino. La veranda e la terrazza, dove cenare sotto le stelle ascoltando il mare, sono gli altri spazi del ristorante. La cucina valorizza in chiave moderna la semplicità dei sapori della tradizione: dal pesce sempre fresco, alla carne, ai dolci e al pane fatti in casa. La cantina è ricca etichette friulane, venete, trentine e slovene.

PETRUCCO

Sulle colline di Buttrio l'alchimia di tradizione e innovazione



FOTO GIANPAOLO SCOGNAMIGLIO

Via Morpurgo, 12
Buttrio
Telefono: 0432 674387
info@vinipetrucco.it
www.vinipetrucco.it

L'azienda Petrucco, un connubio di tradizione e innovazione nel cuore dei Colli Orientali del Friuli, rappresenta da oltre tre decenni un'eccellenza nel mondo del vino. Fondata negli Anni '80 dall'imprenditore edile Paolo Petrucco e da sua moglie Lina Zoffi, l'azienda è permeata dall'amore per la propria terra e dalla profonda dedizione alla viticoltura. Situata a Buttrio in Monte, la tenuta si estende su 35 ettari di terreni eocenici, caratterizzati dalla rinomata composizione di argille stratificate e marne calcaree, conosciuta come ponca. Questo suolo ricco di minerali e microelementi dona vita a vigneti secolari, tra cui spiccano quelli che danno origine alla selezione di vini Ronco di Paolo, un autentico fiore all'occhiello dell'azienda.

La produzione, attenta alla qualità sopra ogni cosa, si attesta su 80.000 bottiglie all'anno, grazie a una resa per ettaro volutamente contenuta.

Le uve, raccolte manualmente in perfetta maturazione, vengono lavorate con cura per preservarne l'integrità, fermentando poi a temperatura controllata. È qui che si realizza l'alchimia tra antica sapienza e moderna tecnologia, dando vita ai vini Petrucco, espressione autentica del territorio e della passione dei suoi produttori.

La storia dell'azienda si intreccia anche con quella dei suoi vigneti più antichi, tra cui spiccano quelli una volta appartenuti alla contessa Florio, moglie di Italo Balbo, da cui prendono nome le selezioni riserva della cantina.

In questo scrigno di tradizione e innovazione, guidato per quasi tre decenni dall'enologo Flavio Cabas con esperienza e dedizione, l'azienda Petrucco continua a celebrare l'eccellenza dei vini friulani, conquistando il palato degli intenditori di tutto il mondo.

ECOSIS

INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE



Ecosis Srl è specializzata nella fornitura di soluzioni per l'isolamento acustico e ambientale di macchine e impianti in numerosi settori industriali tra cui macchine per la lavorazione del legno, marmo, vetro, materie plastiche, tessili e macchine utensili.

Via G. Marinoni, 16
Palmanova (UD)
Tel. +39 0432 920838
Fax +39 0432 920848
e-mail: ecosis@ecosis.it
www.ecosis.it



Altro posto a tavola

Cigierre. Nuovi investitori per sostenere la crescita del leader italiano nella ristorazione a catena

Bc Partners, primaria società di investimento internazionale storicamente radicata in Italia, e QuattroR, fondo di private equity specializzato nello sviluppo di imprese italiane di eccellenza dotate di solidi fondamentali industriali e tecnologici, hanno investito in una quota di minoranza della friulana Compagnia Generale Ristorazione (Cigierre), leader italiano nella ristorazione, fondata dall'imprenditore **Marco Di Giusto**. L'ingresso è avvenuto attraverso la sot-



Il fondatore di Cigierre **Marco Di Giusto**

toscrizione di un rilevante aumento di capitale, che segna l'avvio del processo di deployment di QuattroR Mid Cap, secondo fondo di QuattroR che replica la distintiva

strategia "Money-In" nel segmento delle Pmi italiane operanti in settori chiave per il sistema Paese. Nell'operazione ha co-investito Anthilia Capital Partners, attraverso il fondo Anthilia Gap e il management della società. A seguito dell'operazione, fondi gestiti da Bc Partners manterranno la maggioranza del Gruppo.

Questa operazione segna l'inizio di una partnership strategica tra QuattroR, Bc Partners e Di Giusto, che rimane amministratore delegato, per sostenere la nuova fase di crescita di Cigierre, che con 360 punti vendita con diversi brand è il leader italiano nel settore della ristorazione a catena e, in particolare, nel *casual dining*.

CIVIBANK

Team al servizio delle imprese del settore

Il 'primario' ha bisogno di specialisti

Il Friuli-Venezia Giulia si distingue per la sua competitività nel settore agroalimentare, grazie a una combinazione di innovazione, qualità e tradizione. E per rispondere meglio alle esigenze delle imprese, Civibank mette in campo un proprio team specializzato appunto nell'Agribusiness. "Civibank è da sempre una controparte di rilievo nel sostegno alle aziende agricole del territorio - spiega la presidente **Alberta Gervasio** -. Con una posizione di leadership soprattutto nell'erogazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, abbiamo potuto supportare numerosi progetti e iniziative volte a migliorare la produttività e la sostenibilità del settore. È fondamentale avere una corretta lettura delle esigenze delle aziende e



I vertici della banca durante una presentazione di Agribusiness

utilizzare strumenti dedicati per la valutazione delle operazioni. In questo il team Agribusiness, formato da specialisti della nostra banca, assicura un servizio di eccellenza".

"Negli ultimi quattro anni, abbiamo erogato nuovi finanziamenti per un totale di 110 milioni di euro, di cui 70 milioni attraverso la legge 80 - aggiunge il direttore generale **Luca Cristoforetti** -. Nei prodotti dedicati ai giovani agricoltori, oltre al supporto agli investimenti, abbiamo previsto una specifica destinazione per il ricambio generazionale, con durate molto più ampie rispetto ai prodotti ordinari di credito; questo per dare un concreto sostegno alle nuove generazioni di operatori agricoli".




GESTIONE IN ESCLUSIVA POSTI BARCA
IN PORTO TURISTICO MARINA UNO (LIGNANO RIVIERA) E IN DARSENA PORTO VECCHIO (LIGNANO SABBIAADORO)

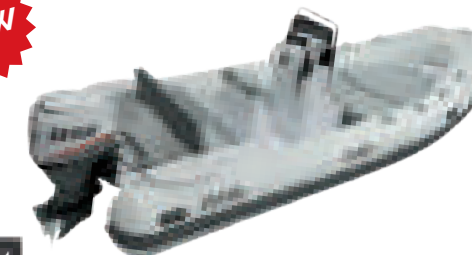
NOLEGGIO LOCAZIONE NATANTI CON O SENZA PATENTE



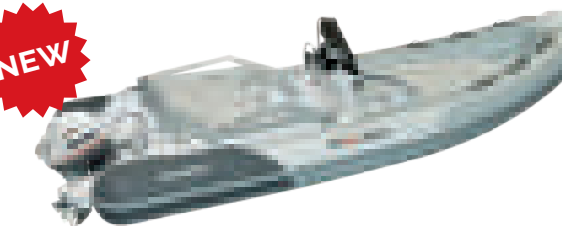
D5.3 OPEN CLASSIC LINE + DORADO 40XSR



D.540 EVOLUTION LINE + DORADO 40XSR



21 LV LIVING LINE PLUS + MURENA 40XSR



KARNIC s 37 x + WHITE WHALE EFI 2X300 HP



ESPOSIZIONE PERMANENTE USATO SELEZIONATO
VISITA <http://www.offshoreunimar.com/it>
[barche-usate-in-vendita-a-lignano](http://www.offshoreunimar.com/it)



OFFSHORE UNIMAR SRL - Corso dei Continenti n. 165 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431.428524 / 428255 - info@offshoreunimar.com - www.offshoreunimar.com
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/offshoreunimar/>
Instagram: <https://www.instagram.com/offshore.unimar/>

Academy per startup

Tec4I. Per il terzo anno avviato un percorso personalizzato per creare imprese di successo



Il presidente di Tec4I Fvg **Stefano Casaleggi**

Ha preso avvio la terza edizione di Tec4I Academy, il percorso pensato per supportare le nuove imprese del Friuli-Venezia Giulia. L'iniziativa, organizzata da Tec4I Fvg di Udine in collaborazione con CiviBank, Confindustria Udine, Unicorn Trainers Club e Creaa+Ai Genio, rappresenta una preziosa occasione per startup e giovani imprese del territorio, offrendo competenze e metodologie, scambi di esperienze e opportunità di networking. Tec4I Academy si conferma come un punto di riferimento per le realtà imprenditoriali emergenti, contribuendo a rafforzare l'ecosistema dell'innovazione nella regione.

Mira, infatti, a rafforzare le competenze imprenditoriali e strategiche delle giovani aziende, con l'obiettivo di approcciare con spirito critico la formulazione del business plan, definire modelli di business sostenibili e realizzare presentazioni professionali

in grado di attrarre investitori e partner commerciali. Grazie alla struttura del percorso, che combina attività in aula e affiancamento personalizzato, l'Academy di Tec4I Fvg consente a ciascuna impresa di lavorare in modo dedicato sugli aspetti ritenuti prioritari per il proprio business.

Con una lunga esperienza nel supporto a giovani imprese e startup, Tec4I Fvg ha contribuito in maniera significativa al successo di diverse realtà locali.

Aziende come Soplaya, EasyStaff, Creaa, Cynexo e Nl Comp, per citare alcuni esempi che spaziano dai settori logistico e Ict, alla creatività, alle neuroscienze per arrivare ai materiali compositi, sono solo alcuni dei casi tangibili di come l'assistenza e la consulenza di Tec4I Fvg abbiano aiutato negli anni a trasformare startup del territorio in società di successo.

Tec4I Academy non solo offre strumenti metodologici, ma si distingue

per l'approccio pratico ed esperienziale, che sfrutta anche un ricco network di relazioni e partnership.

Sono molte infatti le imprese chiamate a condividere la loro esperienza su specifiche tematiche nel corso dell'Academy.

“In un mercato sempre più competitivo, far nascere, crescere e consolidare nel tempo il proprio progetto di business è una sfida complessa - afferma **Stefano Casaleggi**, presidente di Tec4I Fvg -. Per questo siamo al fianco delle imprese emergenti come partner concreto e competente in diversi ambiti di specializzazione e le supportiamo nella crescita, fornendo una base solida di competenze nella pianificazione e gestione di business, indispensabili per avere successo nel mercato.

Tec4I Academy è il nostro impegno a garantire il trasferimento delle competenze necessarie ad accelerare lo sviluppo delle giovani imprese innovative”.

CASARSA della DELIZIA

77^a SAGRA del VINO

dal 24 aprile al 5 maggio 2025
www.procasarsa.org



Data center, messo il seme

Insiel. La progettazione affidata a un gruppo di professionisti di cui fa parte la Archest di Palmanova

Per la progettazione di un nuovo data center di Palmanova, Insiel si è affidata attraverso gara di appalto a un raggruppamento temporaneo di professionisti (Rtp) formato dalla friulana Archest di Palmanova e da Ati Project di Pisa e dalla spagnola Proyectos di Madrid.

“Ora siamo nella fase di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica – spiega l’Amministratore unico di Insiel, **Diego Antonini** -. L’attuale affidamento comprende la progettazione tecnica ed economica, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva. A questa prima fase seguirà la gara dell’appalto integrato ovvero l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori da parte dello stesso operatore economico per poi passare alla fase esecutiva vera e propria di costruzione del data center”.



La firma del contratto fatta dall'amministratore unico di Insiel **Diego Antonini** e il rappresentante della Rtp **Luca Serri**

La Rtp ha 90 giorni per redigere il progetto che sarà quindi sottoposto a verifica, come previsto dalle normative vigenti; un soggetto terzo ne analizzerà i contenuti e valuterà completezza e correttezza. Una volta superata questa fase, dopo la validazione effettuata dal Rup, il progetto potrà

essere messo a base della gara dell'appalto integrato. La Regione ha ritenuto la proposta di Insiel sul data center a Palmanova un investimento strategico e ha provveduto a fornire i capitali necessari tramite la sottoscrizione, nel 2023, di un aumento di capitale di 15 milioni di euro.

TAGLIAMENTO SERVIZI

Servizi di pulizia professionale a Latisana e zone limitrofe
Operiamo nella bassa friulana - Lignano Sabbiadoro e Bibione

Servizi di pulizia per strutture ricettive

Servizi pulizia condominiali e residenziali

Servizi pulizia per uffici e negozi

Servizi di pulizia per palestre e studi

Servizi di pulizia ordinaria e straordinaria

TAGLIAMENTO Soc. Coop. a.r.l. • Via G. Carducci, 7 • 33053 LATISANA (Ud)
Tel. +39 0431 521712 • email: info@tagliamentoservizi.it

www.tagliamentoservizi.it

I VINI DELLA TRADIZIONE
VIAGGIANO VERSO IL FUTURO..

Vignaioli per passione dal 1963

SPECOGNA[®]

Vignaioli in Rocca Bernarda

www.specogna.it

Voci oltre la frontiera

Salone della Csr. La tappa regionale è toccata a Gorizia

A Gorizia si è tenuta la tappa regionale del Salone della Csr e dell'innovazione sociale dal titolo "Il futuro oltre la frontiera", promosso in collaborazione con l'Università di Udine, Animaimpresa e il Comune. L'incontro si è aperto con i saluti dei partner dell'incontro, con Francesco Pitassio, Delegato della sede di Gorizia dell'Università di Udine, Rossella Sobrero, presidente del Gruppo promotore del Salone, Valeria Broggian, presidente di Animaimpresa, e l'assessore Patrizia Artico. A seguire, una lectio di Andrea Bellavite, direttore della Basilica di Aquileia, ha permesso di fare un viaggio nel passato e nel futuro del territorio transfrontaliero, dando una lettura storica e, al contempo, innovativa, della congiunzione Gorizia-Nova Gorica. Diverse le esperienze presentate

durante l'evento, a partire da quella di Gloria Catto, titolare di Ufficio Società Benefit, innovativa realtà di Cervignano promotrice di eventi e progetti ad alto impatto sociale.

È stata proprio lei, assieme a Renata Kodilja, docente dell'Università di Udine, a dialogare con i protagonisti della mattinata: Franco Spanò, presidente dell'associazione Prologo, Vittorio Baroni, project manager di #Go2025Fenic, e Roberto Giuffrè, chef della pasticceria Milady, Tomaž Konrad, vicedirettore Gect Go, Marko Marin, socio della Federazione italiana ambiente e bicicletta, Paolo Visintin, ricercatore del Centro Ricerche Carsiche "Carlo Seppenhofer" e Livio Filippo Colasanto, Ad di Adria Link. Tutte esperienze trasversali che hanno dato modo di affrontare il contesto transfrontaliero in modo unico, sottolineando come l'unica chiave per costruire futuri risieda nella responsabilità condivisa.



L'evento ospitato a Gorizia



**STUDIO DI CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA**

Se.Tra.

di Righini Angela & C. s.a.s.



Tel. 0432 808326

Angela Righini

338 3974514

agenzia.setra@libero.it

SAN VITO DI FAGAGNA (UD)

Via San Daniele, 2 - P.I. 02327740300





PRODUZIONI IDROPULITRICI

VENDITA DIRETTA

ASSISTENZA MULTIMARCA

USATO GARANTITO

RAFFRESCATORI

MACCHINE PULIZIA

INDUSTRIALE

ATTREZZATURA

LAVAGGIO

PANNELLI

FOTOVOLTAICI



REMANZACCO via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432.668765
Cell. 337.546887 - info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

Cantieri di ultima generazione

Sereni Orizzonti. Avviati i lavori per la realizzazione di nuove residenze per anziani a Monfalcone e in altre sei città italiane



Il progetto della residenza per anziani che sta sorgendo a Monfalcone

Se nel 2024 Sereni Orizzonti ha costruito ex novo quattro residenze e acquisito cinque, l'anno in corso prevede nuovi importanti traguardi per il gruppo di proprietà dell'imprenditore **Massimo Blasoni**, che già gestisce 6.000 posti letto distribuiti in 91 strutture in Italia e Spagna, con 3.800 collaboratori.

Sono, infatti, partiti i lavori della costruzione della nuova Residenza sanitaria per anziani non autosufficienti di Sereni Orizzonti a Monfalcone, che sorgerà in via Galileo Galilei. Dopo le attività di scavo e bonifica, il cantiere della struttura è stato avviato gettando le fondamenta del nuovo edificio. La fine dei lavori è prevista per l'estate del 2026. La nuova residenza socio-sanitaria, di terzo livello con nuclei N3, verrà realizzata su quattro piani, a forma di L, e potrà ospitare 110 anziani non autosufficienti,

distribuiti in 4 distinti nuclei di degenza, dotati di controllo accessi per monitorare i movimenti degli ospiti affetti da demenza senile. Si prevedono anche spazi destinati alla socializzazione e alle attività di laboratorio, con l'obiettivo di garantire la miglior qualità della vita possibile agli ospiti della struttura. La residenza sarà circondata da una vasta area attrezzata, interamente percorribile a piedi o con carrozzine e deambulatori. I familiari degli ospiti in visita avranno a disposizione un ampio parcheggio.

Le camere saranno ampie e luminose, arredate in modo confortevole e dotate ciascuna del proprio bagno per disabili nonché di letti motorizzati, serramenti con tapparelle domotiche, sistema di chiamata e sensori antincendio. A ogni piano è previsto un bagno assistito con barella doccia o sedia doccia. I locali verranno dotati di ventilazione meccanica

controllata, che consente un ricambio di aria pulita e asciutta nei locali senza dover aprire le finestre ma recuperando dall'aria il calore che viene espulso.

Come tutte le attuali e future costruzioni, la Rsa che sorgerà a Monfalcone sarà un edificio a basso impatto ambientale con caratteristiche all'avanguardia per quanto riguarda l'ecosostenibilità e il risparmio energetico e idrico. Realizzata in classe energetica A3, sarà in grado di produrre autonomamente 170mila kWh di energia da fonti energetiche rinnovabili, ovvero oltre il 60% del suo intero fabbisogno, riducendo l'emissione in atmosfera di oltre 127 tonnellate all'anno di anidride carbonica che equivalgono a 850 alberi.

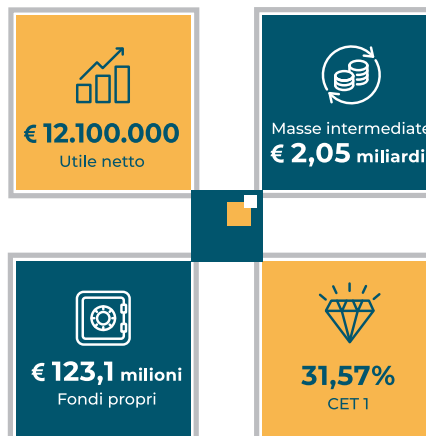
Oltre a Monfalcone sono attivi anche i cantieri di Nonantola e Reggio Emilia in Emilia-Romagna, Collegno, Asti, Sizzano in Piemonte e Laterina in Toscana.

CASSA RURALE FVG: BILANCIO 2024 Una banca che crea valore per il territorio

È stato approvato il bilancio della Cassa Rurale FVG al 31 dicembre 2024. I numeri confermano le previsioni e i dati preliminari resi noti lo scorso gennaio, rafforzando il percorso di crescita e consolidamento della banca isontina con sede a Gorizia. L'utile netto si attesta a **12,1 milioni di euro, in crescita del 4,1%** rispetto al 2023, confermando la solidità dell'istituto e l'efficacia del percorso strategico avviato sin dalla costituzione del Gruppo CCB, di cui Cassa Rurale FVG fa parte. **Le masse intermedie superano i 2,05 miliardi di euro (+5,1%)**, grazie all'incremento della **raccolta diretta**, che sfiora gli **895 milioni (+8,2%)**, di quella **indiretta**, che raggiunge i **517,8 milioni (+5,7%)** e degli **impieghi netti**, saliti a **641,6 milioni**.

"I numeri confermano la solidità del nostro modello cooperativo - afferma il direttore generale **Andrea Musig** - con una **stabilità patrimoniale superiore alla media** delle consociate di Cassa Centrale". Il **patrimonio netto** ha raggiunto i **123,1 milioni di euro, in crescita del 9%**, mentre l'utile, pari a 12,1 milioni, è aumentato del 4,1%, contribuendo a rafforzare il patrimonio e a garantire maggiore resilienza di fronte alle incertezze future. Il **Cet1 Ratio** è salito dal 30,12% al **31,57%**. Anche la bassa incidenza del **credito deteriorato netto**, allo **0,44%**, rappresenta un

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



forte segnale di stabilità".

Prosegue l'impegno nell'erogazione del credito, con **finanziamenti a famiglie e imprese** per quasi **90 milioni**. Il numero dei clienti, di cui **9.329 soci**, ha superato le **36mila** unità.

"Puntiamo a rafforzare il nostro ruolo di banca del territorio - spiega il presidente **Tiziano Portelli** -

nel sostegno a famiglie e imprese, secondo il valore di prossimità che ci caratterizza. Nel 2024 abbiamo devoluto quasi **600mila euro a favore di iniziative locali**, con **oltre 400 interventi** che spaziano dalla sanità alla cultura, dallo sport all'istruzione, senza dimenticare il volontariato e le associazioni. L'intenzione per il 2025 è di **ampliare questo impegno**, riaffermando la nostra vocazione cooperativa e il legame con la comunità. Nella prossima Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione proporrà ai Soci di **aumentare** la quota di utile destinata al territorio, portandola a **1 milione di euro**. Un impegno concreto per la crescita e il benessere della comunità, con un impatto diretto su progetti di valore sociale e culturale".

Resta ferma la volontà della banca di mantenere forte e capillare la propria presenza sul territorio: con **152 dipendenti** e **22 filiali** nelle province di Gorizia, Udine e Trieste, Cassa Rurale FVG si conferma banca di prossimità che mette il cliente al centro, **investendo sia nelle infrastrutture che nella formazione continua del personale**. Nel 2024 sono state ristrutturate e modernizzate le filiali di Palmanova e Gorizia Straccis, mentre nel 2025 è prevista l'apertura di una nuova sede a San Giorgio di Nogaro e il proseguimento del restyling di altre filiali.

BANCHE DI PROSSIMITÀ E DIGITALIZZAZIONE: UN'OPPORTUNITÀ PER IL FUTURO



Andrea Musig - Direttore Generale

Il settore bancario sta vivendo una **rivoluzione digitale** che apre nuove opportunità per rafforzare il modello tradizionale, **valorizzando il ruolo delle banche di prossimità** nel creare relazioni solide con clienti e imprese. Cassa Rurale FVG è in prima linea in questo cambiamento, con un'offerta sempre più personalizzata. "L'innovazione digitale ci ha permesso di **arricchire il**

nostro modello di servizio con strumenti tecnologici che offrono servizi sempre più efficienti, ma il contatto diretto con clienti e imprese resta **cruciale**" - afferma il direttore generale **Andrea Musig**. "Abbiamo introdotto la firma grafometrica, i contratti digitali, la virtualizzazione delle carte e un contact center avanzato, mantenendo però il **ruolo centrale delle filiali come fulcro della consulenza personalizzata**". Per le banche locali, la digitalizzazione è un vantaggio competitivo, a patto di investire in innovazione e formazione. Il futuro? Una "banca di prossimità 4.0", dove tecnologia e relazione umana si integrano per un servizio efficiente e vicino alla comunità.

CASSA RURALE FVG: OLTRE MEZZO MILIONE DI EURO DESTINATI A CULTURA, SPORT E SOLIDARIETÀ

Ambiti di intervento	Importo in Euro Anno 2024	N. interventi Anno 2024
Sport e tempo libero	139.902,19 Euro	141
Scuola, educazione e formazione	5.710,01 Euro	12
Cultura e arte	94.235,00 Euro	95
Istituzioni locali	84.806,01 Euro	11
Volontariato	138.150,00 Euro	69
Parrocchie e diocesi	62.550,00 Euro	37
Associazioni diverse	52.409,97 Euro	44
Totale complessivo	577.763,18 Euro	409



Tiziano Portelli - Presidente

La Cassa Rurale FVG rafforza il proprio impegno sul territorio, destinando sempre più risorse a cultura, sport, ambiente e solidarietà. Nel 2024, gli interventi a favore della comunità sono quasi raddoppiati rispetto al 2023 (578mila euro vs 308mila).

50mila euro alla Croce Rossa Italiana Comitato di Monfalcone per l'acquisto di una nuova ambulanza.	29mila euro all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per la donazione di un ecografo destinato all'Urologia dell'Ospedale di Gorizia.	30mila euro alla Caritas Diocesana di Gorizia a sostegno del progetto "Empori della Solidarietà".
--	---	--

"Nel 2025 vogliamo fare ancora di più", annuncia **Portelli**. "Il Consiglio di Amministrazione proporrà ai Soci di destinare 1 milione di euro agli interventi sociali, trasformando i risultati del bilancio in azioni concrete per il territorio".

Obiettivo 2025: 1 milione di euro per la comunità

Dove gli altri vedono solo numeri noi vediamo molto di più.



➤ **MONTANARI DECIMO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEL FRIULI**



Angelo Montanari (nella foto) è il nuovo rettore dell'Università del Friuli, il decimo della sua storia, con un mandato che durerà per i prossimi

sei anni accademici, dal 2025 al 2031, e si insedierà il prossimo 1° ottobre raccogliendo il testimone dall'uscente **Roberto Pinton**. Montanari è nato nel 1962 a Sacile, dove risiede. Si è laureato in Scienze dell'informazione nel 1987 all'Università di Udine. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Informatica all'Università di Amsterdam. Dopo aver lavorato alcuni anni al Cise, uno dei laboratori di ricerca dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, è ritornato all'Ateneo friulano come ricercatore. Dal 2005 è professore ordinario di Informatica del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Ha collaborato e collabora con numerosi atenei italiani ed esteri e coordina un gruppo di ricercatori del Laboratorio di scienza dei dati e verifica automatica del dipartimento. Ha contribuito, negli anni, a costruire e consolidare un gruppo di ricerca riconosciuto a livello internazionale e oggi distribuito in più atenei, nelle aree dell'intelligenza artificiale e dell'informatica teorica. Autore di più di 300 pubblicazioni scientifiche su riviste e atti di conferenze e workshop internazionali, è il presidente del capitolo italiano dell'Associazione europea di informatica teorica. Ha diretto l'allora Dipartimento di Matematica e informatica e coordinato il Consiglio unificato dei corsi di studio in Discipli-

ne informatiche. Ha inoltre coordinato il Nucleo di valutazione dell'Ateneo. Per quattro anni è stato prorettore dell'Ateneo, presiedendo anche la Commissione affari istituzionali: un anno con rettore Alberto Felice De Toni e tre con rettore Roberto Pinton. Durante il periodo del Covid ha coordinato l'attività del gruppo di lavoro che ha gestito la didattica di emergenza. Da più di due anni è il delegato dell'Ateneo per la sede di Pordenone. È anche il coordinatore del Consiglio scientifico e membro del consiglio di amministrazione dell'Ecosistema territoriale dell'innovazione Inest che coinvolge i nove gli atenei del Triveneto e circa 450 aziende.

➤ **IL CONSORZIO COLLIO PUNTA SUL GIOVANE RACCARO**



Il nuovo consiglio di amministrazione eletto dall'assemblea dei soci del Consorzio Tutela Vini Collio, ha eletto nuovo presidente **Luca Raccaro**

(nella foto) e vicepresidenti **Karin Princic** e **Paolo Corso**. Gli altri componenti del direttivo sono **Riccardo Marcuzzi**, **David Buzzinelli**, **Matteo Livon**, **Alessandro Pascolo**, **Fabjan Korsic**, **Saša Radikon**, **Matej Figelj**, **Jannis Paraschos**, **Michele Tomba** e **Tamara Podversic**. Luca Raccaro, vignaiolo del Collio e titolare con il fratello dell'azienda di famiglia, rappresenta la nuova generazione della viticoltura friulana. Con radici solide nell'attività avviata negli Anni '70, affianca all'esperienza familiare una visione contemporanea del territorio. Con la sua nomina a 36 anni, diventa

il più giovane presidente nella storia del Consorzio Collio iniziata nel 1964. L'assemblea ha anche rinnovato l'incarico per la revisione dei conti al sindaco unico **Alessandro Caprara**.

➤ **PETRILLO CONFERMATA ALLA GUIDA DI AREA SCIENCE PARK**



Caterina Petrillo (nella foto) è stata confermata per un secondo mandato, di quattro anni, alla presidenza di Area Science Park di Trieste, il

parco scientifico e tecnologico più grande d'Italia. Petrillo è professore ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Perugia dove ha diretto per 5 anni (2009-2014) il Dipartimento di Fisica e per 3 anni (2014-2017) il Dipartimento di Fisica e Geologia. Si è occupata in passato di ricerche in materia condensata condotte con tecniche di scattering di neutroni e raggi X nelle grandi infrastrutture di ricerca europee.

A febbraio 2022 è stata nominata dal Ministero della Transizione ecologica componente del Cda dell'Enea, di cui è vicepresidente. È stata membro di comitati di indirizzo e strategia della ricerca e di valutazione scientifica internazionali (Esrif-Sac, Esfri-Pse, Esfri-Nlg, H2020-RI Advisory Group, Helmholtz Association, Research Foundation Flanders Fwo, Eosc-Wg Training & Skills) e degli organi direttivi di centri di ricerca internazionali (Institut Laue-Langevin, European Spallation Source, Extreme Light Infrastructure), come esperto scientifico e rappresentante italiano designato dal Miur.



**INGRESSO OMAGGIO
x 1 BAMBINO**

**ACCOMPAGNATO DA
1 ADULTO PAGANTE**



**INGRESSO OMAGGIO
x 1 BAMBINO**

**ACCOMPAGNATO DA
1 ADULTO PAGANTE**



Cristiano Di Paolo*

Cloud sovrano

Controllo dei dati. Il piano per sviluppare un ecosistema europeo che consenta di ridurre la dipendenza dai giganti tecnologici internazionali

Il cloud è di per sé un concetto che va ben oltre i confini nazionali o continentali, così come quando pensiamo a Internet facciamo fatica a immaginarla secondo criteri geografici. Dal punto di vista tecnico, però, la gestione dei vari cloud disponibili è effettuata da aziende che, sebbene operino su scala globale, sono soggette alle regole del Paese in cui hanno la sede legale e alle leggi vigenti nei Paesi in cui operano.

È quindi legittimo, soprattutto in questi periodi di scenari geopolitici instabili e turbolenti, porsi il tema della sovranità del cloud. L'Unione Europea e le aziende, in particolare quelle con business critici, puntano alla sovranità tecnologica, cercando di controllare dati, hardware e software per evitare la dipendenza dai fornitori esteri.

Questo obiettivo porta con sé la sfida di garantire la sovranità dei dati e di evitare il *lock-in* dei fornitori (difficoltà o impossibilità a cambiare il fornitore), magari integrando soluzioni open source o gestendo i dati su diversi cloud. L'UE ha varato un progetto strategico da oltre 3 miliardi di euro, denominato Ipcei-Cis (*Important Project of Common European Interest on Next-Generation Cloud Infrastructure and Services*) che mira a sviluppare un ecosistema europeo di elaborazione dati interoperabile e accessibile, sostenendo investimenti pubblici e privati in tecnologie edge e cloud. All'interno di questo progetto, l'iniziativa Virt8ra è volta a garantire la sovranità tecnologica dell'Europa nel settore del *cloud computing*, riducendo la dipendenza dai giganti tecnologici internazionali.



Questa piattaforma utilizza una rete di piccoli centri distribuiti strategicamente in vari Paesi europei, chiamata *'proximity cloud'*, che offre minore latenza nella trasmissione dei dati, maggiore sicurezza e controllo rigoroso sulla loro localizzazione e gestione. Si basa su software open source, neutralità dei fornitori e competitività del mercato e include oltre 30 aziende europee, tra cui alcune italiane, che contribuiscono allo sviluppo e al test della piattaforma.

Tra gli addetti ai lavori in azienda ci sono opinioni diverse sulla fattibilità e i benefici di un cloud edge sovrano, in particolare in merito a costi, sicurezza e gestione strategica dei dati. L'Europa mira a sviluppare la propria infrastruttura cloud, prediligendo un modello di edge computing, con soluzioni settoriali per migliorare la sovranità digitale e la competitività.

I vantaggi sono rappresentati dalla sovranità tecnologica, dal controllo sul dato e dalla distribuzione nei vari Paesi europei; possi-

bili punti di attenzione si rilevano nei costi elevati, nella sfida rappresentata dal garantire l'interoperabilità e nei dubbi legati alla scelta dell'open source (stabilità, manutenzione nel tempo e sicurezza). Il cloud edge sovrano rappresenta una sfida e un'opportunità per l'Europa: le iniziative come Virt8ra sono un segnale positivo verso la sovranità digitale, ma la strada è ancora lunga e complessa. Ridurre la dipendenza dai fornitori esteri e creare un ecosistema tecnologico europeo più robusto e resiliente, capace di affrontare le sfide future e di garantire una maggiore autonomia tecnologica per il continente non possono che essere accolti positivamente.

Questo potrebbe essere un primo passo significativo verso la creazione di un'infrastruttura cloud edge sovrana che possa competere a livello globale, offrendo soluzioni avanzate e sicure per la gestione dei dati e delle applicazioni.

*crisdipaolo@gmail.com

AL FIANCO DELLE IMPRESE E DEI PROFESSIONISTI

FORMAZIONE A CATALOGO



FORMAZIONE FINANZIATA



CONSULENZA AZIENDALE



STRUTTURE E SERVIZI



info@enaip.fvg.it
www.enaip.fvg.it

Le nostre sedi in
Friuli Venezia Giulia:

| Passignano di Prato
| Trieste
| Cordenons
| Gorizia
| Cervignano del Friuli
| Tolmezzo

ENAIP
Friuli Venezia Giulia



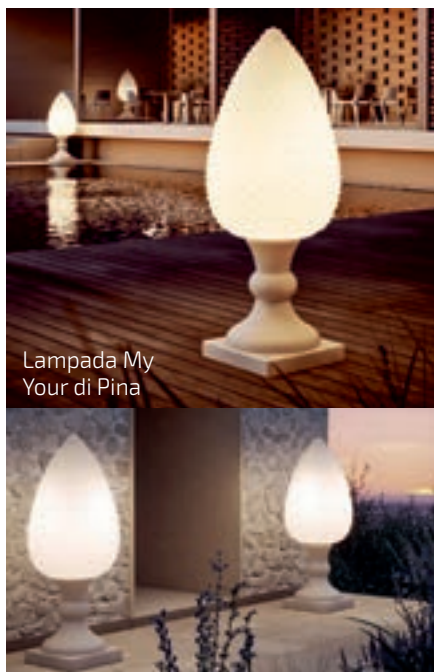


Fabio Di Bartolomei
Industrial & Interior Designer
Director Italian Design School

Anteprima di futuro

Anche quest'anno il Salone del Mobile di Milano è stato un evento importante per il settore. Come sempre le aziende hanno presentato le proprie novità, che spesso danno un segnale di come il mondo del design si sta muovendo, ovvero di come vivremo noi in futuro.

Lago ha ampliato la collaborazione con Monica Armani con il nuovo dining set composto dal tavolo Chapeau e la sedia Novice. Il primo è una riuscita sperimentazione nel bilanciamento tra geometrie audaci e funzione. La base del tavolo è a doppio cono asimmetrico, pronta a offrire una nuova percezione a seconda del punto in cui la si osserva. La sedia Novice è sorprendentemente leggera e facile da movimentare, grazie a un innovativo sistema di glides.



Lampada My Your di Pina



Libreria A-Book di Riva 1920



Pina è la nuova lampada iconica di My Your, ispirata alla tradizionale pigna siciliana, simbolo di salute, buona fortuna e prosperità, spesso utilizzata come ornamento all'ingresso di case, balconi, terrazze e giardini.

È molto più di un semplice ornamento: è un simbolo dal significato profondo e universale che attraversa i secoli e le culture. Essa è composta da due parti: la pigna, che può essere illuminata, e il basamento. Oltre a illuminare, può essere anche complemento d'arredo, aggiungendo un tocco di particolarità agli ambienti.



Tavolo Tablo di Porro

Riva 1920 ha presentato la nuova libreria, che ho creato per loro e che ho chiamato A-Book. Si tratta di un mobile realizzato completamente in legno dove la maestria urbanistica si unisce alla tecnologia, infatti, per lo studio delle mensole ho sfruttato la tecnologia di progettazione delle ali di aereo per giungere a una soluzione estremamente leggera e robusta allo stesso tempo. Inoltre, importante è stato anche lo studio del loro fissaggio alla struttura principale ad A (da cui il nome) per renderla estremamente stabile. Può essere posta sia al centro di una stanza per divisione degli spazi, sia appoggiata a una parete. Porro ha presentato Tablo, un nuovo tavolo firmato da Piero Lissoni di chiara ispirazione industrial, nasce dall'osservazione dei

tavoli da lavoro generalmente utilizzati in carpenteria. Se nell'abbinamento gambe verde cardo e piano in cristallo retroverniciato verde gris l'effetto è discreto richiamando i chiaroscuri della natura, nel mix verde cardo e piano in marmo il risultato è inedito e scenografico.



Tavolo Chapeau di Lago

“BORGO MION” ADEGLIACCO

PROSSIMA REALIZZAZIONE

VILLE UNIFAMILIARI



tekna
costruzioni S.r.l.
Zuliani group

Per info:
 0432 1140021

www.teknacostruzioni.it

Senza Confini



La fonderia nella città di Laktaši a cinque ore di auto da Coseano

Pmp Industries. Una propria fonderia nella Repubblica Serba di Bosnia vuole mettere al riparo il gruppo friulano dai rapidi mutamenti geopolitici mondiali

Balcani di casa

Fervono i lavori per ultimare la fonderia che il gruppo friulano Pmp Industries, leader nella produzione di sistemi integrati di trasmissione per macchine industriali, sta realizzando nella Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina, dove è presente con uno stabilimento fin dal 2006. Il progetto prevede un investimento di 30 milioni di euro e gode del sostegno della nazionale Simest e della finanziaria regionale Finest, che ha appena messo a disposizione 5 milioni. La nuova fonderia sarà specializzata nella produzione di componentistica in ghisa rientra nella strategia di Pmp Industries che intende riorganizzare le filiere produttive e di approvvigionamento, internazionalizzando la produzione di componenti chiave e riducendo la dipendenza degli stabilimenti europei da fornitori esterni, in particolare del Far East. La fonderia, che occuperà un

centinaio di lavoratori, rafforzerà la competitività del gruppo sui mercati internazionali, con ricadute positive sulla capogruppo di Coseano e sull'indotto locale.

“Si tratta di una tappa fondamentale della riorganizzazione produttiva che stiamo completando alla luce dei cambiamenti in corso in quella che possiamo definire post globalizzazione – ha spiegato il fondatore e presidente di Pmp Industries **Luigino Pozzo** –. Stiamo regionalizzando la nostra attività in due macro aree, Europa-America da una parte e Asia con Cina e India dall'altra, che verranno servite attraverso due autonome filiere produttive in grado di essere così resilienti ai rapidi mutamenti geopolitici.

La fonderia in Bosnia Erzegovina consente ai nostri stabilimenti europei, in particolare a quello Promec di Coseano, di accorciare e aver garantito l'approv-

vigionamento di componenti prima realizzati nel Far East, così da metterci al sicuro da rischi geopolitici. L'ottimo rapporto creato con le istituzioni e la comunità della Repubblica serba della Federazione, dove siamo presenti fin dal 2006, ci ha convinto a investire in un nuovo impianto da 40mila tonnellate all'anno a Laktaši e nell'ampliamento di quello di Gradiška, tra essi distanti pochi chilometri.

Premianti risultano essere sia il basso costo dell'energia, inferiore del 65% rispetto all'Italia, e del personale, che viene formato in base alle esigenze dell'industria, sia la dotazione infrastrutturale. Ma proprio questo investimento in un Paese dei Balcani occidentali ad appena 5 ore di auto dal nostro quartier generale e in avvicinamento all'Unione Europea può rendere più competitiva un'azienda a forte internazionalizzazione come la nostra”.



UNA PASSIONE PER GLI OCCHIALI

Montature da vista e da sole fashion e lenti a contatto.
TUTTI I SERVIZI PER IL BENESSERE DELLA TUA VISTA!



CI TROVI IN via Nazionale 45 a Palazzolo Dello Stella (UD) • **INFO** +39 0431 589692
ORARI NEGOZIO Lun, Mer, Gio, Ven, Sab 09:00 - 12:00 / 15:00 - 19:00 • Mar, Dom Chiuso

www.otticabattistutta.it



Assenza ingiustificata



Alberto Giorgiutti, Guglielmo Pauletta, Daniele Cattunar e Stefano Di Barbara *

Licenziamento. Ripristinata la possibilità per il datore di lavoro quando si verifica l'implicita volontà di dimettersi del lavoratore

Con la circolare n. 6 del 27 marzo 2025, il Ministero del Lavoro, in merito alle dimissioni "per fatti concludenti" disciplinate dall'articolo 19 del Collegato lavoro, ha fornito un'interpretazione autentica della norma che lascia praticamente immutata la procedura disciplinare da attuarsi in caso di assenza ingiustificata dal lavoro per assenza superiore ai limiti previsti dal Ccnl.

NORMA DI LEGGE

Al fine di porre rimedio all'espediente dell'assenza ingiustificata dal lavoro al fine di indurre il datore di lavoro a procedere al licenziamento con il solo fine di conseguire il diritto a percepire l'indennità di disoccupazione involontaria Naspi, il legislatore ha

modificato le previsioni dell'art. 26 del Dlgs 151/2015, che regola le "Dimissioni volontarie e risoluzione consensuale", introducendo con la legge 13 dicembre 2024, n. 203 denominata anche "Collegato lavoro" il nuovo comma 7-bis, che prevede che, in caso di assenza ingiustificata del lavoratore protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al rapporto di lavoro o, in mancanza di previsione contrattuale, superiore a 15 giorni, il datore di lavoro ne dà comunicazione alla sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, che può verificare la veridicità della comunicazione.

Il rapporto di lavoro, pertanto, si intende risolto per volontà del lavoratore anche se non viene conclusa la procedura telematica

di dimissioni, tranne nel caso in cui il lavoratore dimostri la sua impossibilità di prestare attività lavorativa, per causa di forza maggiore o per fatto imputabile al datore di lavoro.

ISTRUZIONI OPERATIVE

Con la nota del 22 gennaio 2025, prot. n. 579, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito le istruzioni operative di comunicazione da parte del datore di lavoro, riportando fedelmente né più né meno quanto previsto dalla norma e predisponendo un modello di comunicazione da inviare alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato del lavoro qualora l'assenza del lavoratore possa essere considerata una implicita volontà di dimettersi. In base alla lettera della norma la comunicazione da parte del datore di lavoro, necessaria per comunicare il comportamento concludente del lavoratore, deve essere inviata solo al termine eventualmente individuato dal contratto collettivo applicato o quando, in assenza di una specifica previsione contrattuale, siano trascorsi almeno 15 giorni dall'inizio del periodo di assenza. La comunicazione va effettuata tramite PEC all'indirizzo istituzionale dell'Ispettorato da individuarsi in base al luogo di svolgimento del rapporto di lavoro, a nulla rilevando la sede legale dell'azienda, qualora differente da quella produttiva presso cui è impiegato il lavoratore.

segue a pagina **54**



VSGOMME

Via G.A. Pilacorte 8 - 33034 FAGAGNA (UD)

commerciale@vsgomme.com

0432800560 - 3480917278



Assistenza e vendita pneumatici

Pneumatici per tutti i veicoli
Vendita cerchi in lega
Deposito pneumatici stagionale

Centro Revisioni autorizzato

Assistenza officina mobile
sia su strada che a domicilio



Tagliando auto
Meccanica sottoscocca
Diagnosi e reset spie auto
Pulizia e attivazione motore
Hydromaverich



Un'adeguata pressione dei tuoi pneumatici ti permette di diminuire il consumo di carburante e di aumentare la loro durata. Passa a trovarci per un check!



segue da pagina **52**

La comunicazione deve riportare tutte le informazioni a conoscenza dello stesso datore di lavoro, in relazione ai dati anagrafici e ai recapiti (anche telefonici e di posta elettronica), necessari per attivare eventuali comunicazioni da parte dell'Inl al lavoratore. All'interno della comunicazione viene chiesta, inoltre, espressa indicazione dell'ultimo giorno di lavoro prestato da parte del lavoratore, necessario per verificare, da parte dell'ispettorato, la legittimità della procedura e attivare una eventuale verifica ispettiva.

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Con la circolare numero 6 il Ministero del Lavoro ricorda che il Contratto collettivo nazionale deve disciplinare le assenze che comportano la dimissione del lavoratore, mentre non rilevano il numero di giornate di assenza che sono annoverate fra le condotte illecite del lavoratore, rilevanti ai fini di una procedura disciplinare.

Per quanto concerne la durata dell'assenza che può determinare la configurazione delle dimissioni per fatti concludenti, l'articolo 19 prevede che la stessa, in mancanza di specifica previsione nel Ccnl applicato al rapporto di lavoro, debba

essere superiore a quindici giorni. I giorni di assenza, in mancanza di ulteriori specificazioni da parte della norma, possono intendersi come giorni di calendario, ove non diversamente disposto dal Ccnl applicato al rapporto di lavoro.

Il Ministero precisa che quello individuato dalla legge costituisce il termine legale minimo perché il datore - a partire, quindi, dal sedicesimo giorno di assenza - possa darne specifica comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro. Nulla vieta, dunque, che detta comunicazione all'Ispettorato possa essere formalizzata anche in un momento successivo. La parte controversa della circolare riguarda il passaggio nel quale si dispone che, nel caso in cui il Ccnl applicato preveda un termine diverso da quello contemplato dalla norma, lo stesso troverà senz'altro applicazione ove sia superiore a quello legale, in ossequio al già richiamato principio generale per cui l'autonomia contrattuale può derogare solo in 'melius' le disposizioni di legge. Se, viceversa, sia previsto un termine inferiore, per il medesimo principio, dovrà farsi riferimento al termine legale. Si tratta di un'affermazione certamente non condivisibile e oggetto di una lettera indirizzata al Ministero da parte del Consiglio

nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro nella quale si afferma: "Il documento in oggetto afferma che il termine di quindici giorni costituisce un limite minimo inderogabile, modificabile dal Ccnl solo in senso favorevole, ovvero prolungandolo. Tuttavia, riteniamo che il legislatore abbia lasciato ampio margine alla contrattazione collettiva per definire il termine, senza imporre limiti minimi ulteriori. In questo senso, il termine legale dovrebbe operare in via residuale, solo nei casi in cui il Ccnl non disponga diversamente, garantendo così una maggiore flessibilità nell'adattamento alle specifiche esigenze dei vari settori e l'autonomia contrattuale sancita dalla normativa stessa".

MATERNITÀ E PATERNITÀ

La circolare chiarisce, infine, che la disciplina delle dimissioni per fatti concludenti non si applica alle lavoratrici in gravidanza e ai genitori nei primi tre anni di vita del figlio o di adozione. In questi casi il legislatore prevede ordinariamente un procedimento specifico per l'accertamento della volontà del dipendente con la "convalida" davanti al funzionario dell'Ispettorato.

* studio consulenti del lavoro Giorgiutti

AUTOFFICINA



PREPARAZIONI

**Riparazioni per qualsiasi
marca e modello
anche auto storiche
GOMMISTA**

**AUTOFFICINA CERTIFICATA PER
LA RIPARAZIONE DI VEICOLI
IBRIDI ED ELETTRICI**

QUALIFICA



www.autofficinanaibopreparazioni.com

**Ronchi dei Legionari (Gorizia)
Via Delle Ganbarare, 1 - Tel. 0481 777144
Orario 8.30-13.00 14.30-19.00**

I numeri del mese

109



Numero di brevetti registrati in regione nel 2024, in diminuzione del 13,5% rispetto all'anno precedente.

96,2 milioni



Le risorse messe dalla Regione per le varie forme di sostegno alla natalità e alla famiglia, nel 2018 erano 25 milioni.

+41,5%

Incremento dei passeggeri all'aeroporto del Fvg nel 2024 per un totale di oltre 1,3 milioni.



ZANI GALLIANO e FIGLI

- **Personale specializzato**
- **Attrezzature all'avanguardia**
- **Riparazioni meccaniche di auto e moto**
- **Soccorso stradale H24**
- **Revisioni cambi automatici**
- **Revisioni e collaudi auto e moto**
- **Banco prova freni pre-collaudato**
- **Analisi gas di scarico**
- **Verifica sistemi ABS**
- **Sostituzione di ammortizzatori e marmitte**
- **Installazione di ganci traino**
- **Elaborazione assetti sportivi**
- **Ricarica condizionatori**
- **Servizio elettrauto**
- **Servizio gommista**



Via Torviscosa 2 - Udine - tel. 0432 600595 - info@officinazani.it - www.zanigallianoefigli-udine.it

UNA CASA PER LA TERZA ETÀ

UNA RESIDENZA AUTORIZZATA ED ACCREDITATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI



LA PALESTRA FISIOTERAPICA



IL FOGOLAR NELLA SALA DA PRANZO



LE CAMERE

RESIDENZA PER ANZIANI DI PAULARO:

E' una casa di tipo familiare in grado di ospitare fino a 25 anziani autosufficienti e non.

Paularo è situato in una splendida vallata, la Val d'Incarojo, ed è il secondo Comune più grande della Carnia a soli 15 minuti da Tolmezzo.

La residenza è dotata di nuovi arredi moderni e funzionali alla condizione degli ospiti.

COMPRENDE

- 9 camere singole, 8 camere doppie
- Ampia sala da pranzo con Fogolar e salotto
- Salottini al primo Piano con terrazzo
- Sala dedicata per le visite con ingresso separato
- Palestra per fisioterapia
- Nessun sovrapprezzo per camere singole

OFFRE

- Assistenza con personale qualificato 24 ore
- Cucina interna e menù tipici locali
- Servizi di lavanderia e parrucchiere
- Attività di animazione

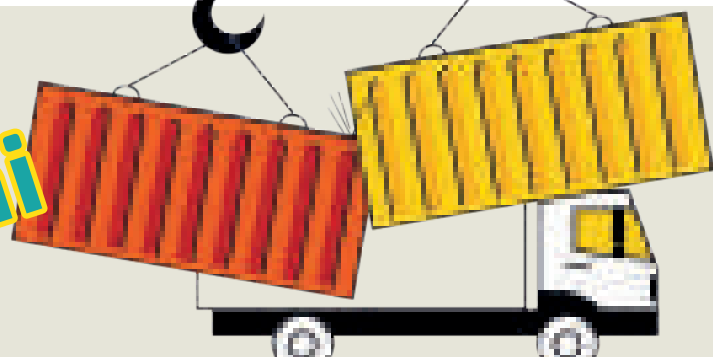
**RETTE CONCORRENZIALI
SENZA SUPPLEMENTO PER CAMERA SINGOLA**

RESIDENZA PER ANZIANI DI PAULARO

Via della Pineta 2, 33027 Paularo (UD)
Tel. 0433.711193 - Cell. 366 5917077
E-mail: residenza.anziani@hotmail.it

ENTE GESTORE

IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Viale del Ledra 31, 33100 Udine (UD)
Tel. 0432.958186 E-mail: ideacoop1@gmail.com



550 milioni

Il danno per l'economia regionale nel caso di guerra commerciale con i dazi da parte degli Usa.



19%

Il numero di lavoratrici in regione che rinuncia ad avere figli per conservare l'occupazione e il livello di reddito.

600 Numero di strutture alberghiere presenti in Friuli-Venezia Giulia, che occupano una media annua di 3.300 dipendenti.




RESISTENZE ELETTRICHE INDUSTRIALI

d'angela michele udine - via porzus, 84

tel. 0432 57 07 09
email: mdresistenze@gmail.com

La certificazione DigComp 2.2 ICDL con AICA diventa piu' semplice



La certificazione "DigComp 2.2 per utente qualificato del computer" di AICA e ICDL, accreditata da ACCREDIA, è essenziale per partecipare alle **graduatorie del bando ATA in scadenza il 30 Aprile 2025** ed è fondamentale per i concorsi pubblici. Ti offre maggiori opportunità lavorative nel settore privato e, se possiedi già l'ICDL, ti costerà meno della metà.

DOVE CERTIFICARSI IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

Ecco alcuni dei principali Test Center AICA accreditati nella regione per le certificazioni DigComp 2.2 e ICDL:

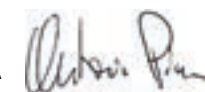
- I.R.E.S - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE, Udine
- EXCOL - CENTRO STUDI, Udine e Palmanova (Ud)
- Liceo Scientifico Paritario DON LORENZO MILANI, Udine
- IAL FVG - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO, Udine
- ALSI - LAUREATI IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE, Udine
- THE MILLS ENGLISH SCHOOL, Udine
- Liceo Classico J. STELLINI, Udine
- Liceo Scientifico G. MARINELLI, Udine
- I.S.I.S. A. MALIGNANI, Udine
- I.T. G.G. MARINONI, Udine
- EDUCANDATO STATALE COLLEGIO UCCELLIS, Udine
- OLOGEA - SOC. COOP. SOCIALE ONLUS, Tricesimo (Ud)
- I.S.I.S. E. MATTEI, Latisana (Ud)
- ASSOCIAZIONE LA PRORA, Udine
- ENAIP, Pasian Di Prato, (Ud)
- I.S.I.S. V. MANZINI, San Daniele del Friuli (Ud)
- CONVITTO NAZIONALE P. DIACONO, Cividale D.F. (Ud)
- I.C. PAGNACCO, Pagnacco (Ud)
- I.C. FERUGLIO DI FELETTU UMBERTO, Tavagnacco (Ud)
- I.C. D. ALIGHIERI, San Pietro al Natisone (Ud)
- I.C. P. PETRICIG, San Pietro al Natisone (Ud)
- I.C. T. MARZUTTINI, Gonars (Ud)
- I.C. G. UNGARETTI, Cisterna di Coseano (Ud)
- I.C. A. MATIZ, Paluzza (Ud)
- I.C. MAJANO FORGARIA, Majano (Ud)
- I.S.I.S. DELLA BASSA FRIULANA, Cervignano D.F. (Ud)

NON PERDERE L'OPPORTUNITÀ di certificare le tue competenze digitali con AICA DigComp 2.2!

Sito web: www.aicanet.it
Contatti: digcomp@aica.it

Siamo lieti di annunciare che AICA è riuscita a portare in Friuli Venezia Giulia la finale delle **Olimpiadi Italiane di Informatica** e, per la prima volta in Italia, le **Olimpiadi europee-balcaniche di Informatica**, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito che si terranno a Udine a settembre. Un'opportunità unica per valorizzare la nostra regione e il talento dei giovani nel campo della tecnologia e dell'innovazione.

Il Presidente
ANTONIO PIVA



HAMMERACK

— HOTEL & SPA —

INTIMITÀ E SPAZIO, TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ
NEL CUORE DEI TRE CONFINI

Via Officina, 8 - Malborghetto (UD) | www.hammerackhotel.it | tel. 0428 820158